



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I. C. CHIETI N.2

CHIC83500P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. CHIETI N.2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12389** del **06/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 52*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il background socioculturale del nostro Istituto è prevalentemente medio-alto sia nella scuola primaria che in quella secondaria, tuttavia è aumentata la percentuale di studenti provenienti da famiglie con una situazione di svantaggio socio-economico, probabile conseguenza del disagio seguito all'emergenza sanitaria degli ultimi due anni. Tale contesto, con un'utenza così diversificata, rappresenta fedelmente la situazione socioeconomica reale, sia locale che nazionale. Il nostro istituto ha un totale di 1035 alunni compresi quelli di scuola dell'infanzia. La percentuale di alunni di origine straniera nella scuola primaria è pari al 4,9% e nella secondaria al 5,8%. La presenza di tali alunni rappresenta un vantaggio in quanto fornisce la possibilità di conoscere culture diverse e di continuare a sperimentare la globalizzazione in atto.

La scuola si trova a far fronte alle esigenze di una popolazione scolastica provata dal lungo periodo di privazione dei rapporti sociali e dalla limitazione dei contatti fra pari rispetto al quale cerca di offrire supporto attraverso progetti ed azioni mirate. A questo si aggiungono varie situazioni di bisogno delle famiglie alcune delle quali, provenienti dall'Ucraina, portano con sé un notevole carico di sofferenza a causa del conflitto in atto. Le conseguenze dell'attuale situazione di instabilità a livello mondiale derivante dalla pandemia, dalla migrazione, costituiscono un problema che va aggravandosi nel tempo e che ha riflessi per gli alunni di tutte le età. La scuola è attiva nella ricerca di fondi europei e ministeriali attraverso i quali riesce a formulare una proposta formativa diversificata, che costituisca una risposta ai tanti bisogni emergenti e che si estenda oltre l'orario curricolare andando incontro alle esigenze delle famiglie che chiedono supporto nella gestione dei figli nella giornata.

La presenza di situazioni di disagio indirizza la scuola verso scelte progettuali di ampliamento dell'offerta formativa gratuite, finanziate attraverso PON o altri progetti ministeriali oppure proposte da enti locali e associazioni, per non discriminare nessun alunno e offrire pari opportunità di partecipazione ai vari progetti. Le offerte diversificate e senza costi per la scuola e per le famiglie rappresentano un'opportunità per la crescita della nostra istituzione scolastica. Per l'attività progettuale del nostro istituto, risulta fondamentale la collaborazione fornita dai seguenti enti: ASL, Servizi sociali, Associazioni ambientaliste, culturali, sportive, Agenzia di Promozione Culturale Regione Abruzzo, Azienda multiservizi "Chieti solidale", Sistema Bibliotecario Provinciale, Scuola di formazione regionale FOR.ME a cura della Confartigianato, Reti di scopo, Sistema museale, Università. Il contributo economico degli enti statali e dei privati non ha subito variazioni sostanziali rispetto alla situazione delineata nell'anno precedente, anche se la scuola ha ottenuto notevoli finanziamenti attraverso i progetti europei e le azioni del piano nazionale di scuola digitale. Tuttavia



non mancano progetti condivisi che le famiglie finanziano volontariamente.

L'Istituto Comprensivo 2 è ubicato nella parte collinare della città dove sono presenti scuole, biblioteche, pinacoteche, teatro, uffici pubblici e chiese, centri sportivi e palestre, scuole musicali e diverse associazioni culturali ed educative. E' costituito da 4 plessi di scuola primaria, 4 plessi di scuola dell'infanzia e un plesso di scuola secondaria di primo grado. Metà dei plessi è collocata al centro della città, gli altri sono decentrati in zone medio periferiche. I contributi forniti dal Comune sono sempre più esigui e spesso la scuola provvede alla piccola manutenzione. L'ente comunale cura i servizi di mensa, pre-postscuola che però sono a carico dell'utenza.

---

Le nostre sedi non sono di recente costruzione ma tutte facilmente raggiungibili e ubicate in posizioni strategiche. Hanno scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per i disabili (in alcune sedi) e rampe per il superamento delle barriere architettoniche, ascensori. Sono in corso ulteriori interventi di miglioramento in alcuni plessi. L'istituto è dotato di due biblioteche tradizionali e di un sistema virtuale di digital lending per la catalogazione e il prestito delle risorse librarie. Grazie ai progetti lettura, ai concorsi letterari e alle donazioni degli alunni, il patrimonio librario cartaceo è aumentato. La scuola secondaria è dotata di un laboratorio di informatica e di uno linguistico, di un atelier creativo con stampanti 3D e di un'aula 3.0, di un'aula di arte e una di musica dotata di strumenti. La primaria è dotata di due pianoforti e diversi strumenti musicali. Tutti i plessi hanno la connessione ad internet e in due il collegamenti è garantito dalla Fibra. Ciascun plesso di LIM/touch screen in tutte le aule, fatta eccezione per l'infanzia.

---

Il 75,6% dei nostri docenti è costituito da insegnanti di scuola primaria a tempo indeterminato che prestano servizio nel nostro istituto da più di 5 anni; la percentuale nella scuola secondaria è pari a circa l'82%. Tali docenti garantiscono la continuità educativa e il successo formativo degli alunni; sono per la maggior parte propensi a rimettersi in discussione partecipando a corsi di formazione al fine di aumentare la loro professionalità e innovare la loro pratica didattica quotidiana. La loro presenza stabile nella scuola ha permesso di consolidare rapporti ed intese professionali che vanno ad incidere positivamente sulla qualità del lavoro scolastico, creano una comunità professionale coesa e collaborativa orientata al raggiungimento della mission dell'istituto. I docenti con competenze linguistiche, oltre la madrelingua, artistiche ed informatiche stanno aumentando; gli insegnanti di sostegno sono quasi tutti in possesso di titoli aggiuntivi rispetto a quelli previsti per l'accesso al ruolo e provvedono ad aggiornare la loro formazione personale (specializzazione metodo ABA, DSA, problemi del comportamento, ecc). La nostra dirigente ha un incarico effettivo ed è con noi da più di cinque anni. L'immissione in ruolo di docenti giovani e motivati aggiunge alla



scuola risorse ed idee nuove.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I. C. CHIETI N.2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO   |
| Codice        | CHIC83500P   |
| Indirizzo     | VIA ARNIENSE, 2 CHIETI 66100 CHIETI  |
| Telefono      | 0871345398   |
| Email         | CHIC83500P@istruzione.it   |
| Pec           | chic83500p@pec.istruzione.it   |
| Sito WEB      | <a href="http://www.comprendivo2chieti.edu.it/">www.comprendivo2chieti.edu.it/</a> |

### Plessi

---

#### VIA P.B. VALERA (PLESSO)

|               |                                     |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                |
| Codice        | CHAA83501G                          |
| Indirizzo     | VIA ARNIENSE. 2 CHIETI 66100 CHIETI |

#### VIA F. MASCI (PLESSO)

|               |                               |
|---------------|-------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA          |
| Codice        | CHAA83502L                    |
| Indirizzo     | VIA MUZII CHIETI 66100 CHIETI |





## TRICALLE (PLESSO)

|               |                                      |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                 |
| Codice        | CHAA83503N                           |
| Indirizzo     | VIA DEI FRENTANI CHIETI 66100 CHIETI |

## VIA ARENAZZE (PLESSO)

|               |                                    |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA               |
| Codice        | CHAA83504P                         |
| Indirizzo     | VIA GRAN SASSO CHIETI 66100 CHIETI |

## VIA ARNIENSE-IC CHIETI 2 (PLESSO)

|               |                                     |
|---------------|-------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                     |
| Codice        | CHEE83501R                          |
| Indirizzo     | VIA ARNIENSE, 2 CHIETI 66100 CHIETI |
| Numero Classi | 7                                   |
| Totale Alunni | 121                                 |

## MADONNA DEL FREDDO (PLESSO)

|               |                               |
|---------------|-------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA               |
| Codice        | CHEE83502T                    |
| Indirizzo     | VIA MUZII CHIETI 66100 CHIETI |
| Numero Classi | 6                             |
| Totale Alunni | 111                           |

## VIA PER FRANCAVILLA (PLESSO)

|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



|               |                                      |
|---------------|--------------------------------------|
| Codice        | CHEE83503V                           |
| Indirizzo     | VIA DEI FRENTANI CHIETI 66100 CHIETI |
| Numero Classi | 11                                   |
| Totale Alunni | 179                                  |

### A. M. CORRADI (PLESSO)

|               |                                    |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                    |
| Codice        | CHEE83504X                         |
| Indirizzo     | VIA GRAN SASSO CHIETI 66100 CHIETI |
| Numero Classi | 6                                  |
| Totale Alunni | 85                                 |

### VICENTINI-DELLA PORTA - IC CH 2 (PLESSO)

|               |                                |
|---------------|--------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO      |
| Codice        | CHMM83501Q                     |
| Indirizzo     | VIA DON MINZONI - 66100 CHIETI |
| Numero Classi | 13                             |
| Totale Alunni | 271                            |

## Approfondimento

In una società che cambia repentinamente, diventando sempre più tecnologica e globale, modificando i suoi assetti con un ritmo più frenetico rispetto al passato, stiamo maturando l'idea di una scuola diversa. Una scuola che non abbia solo un ruolo formativo, ma anche un ruolo sociale, che diventi un ambiente di riferimento per i bambini e per le loro famiglie e che contribuisca alla realizzazione del sé, diventando al contempo, un punto di riferimento capace di offrire un sostegno concreto alla funzione genitoriale. Attraverso le proposte progettuali offerte, gli alunni possono sperimentare in più direzioni le proprie potenzialità cognitive, relazionali e affettive con l'obiettivo di



perseguire il loro benessere personale. La scuola non è stata interessata da periodi di reggenza, accorpamenti o altri cambiamenti sostanziali della sua struttura negli ultimi dieci anni. La continuità della dirigenza ha contribuito a consolidare le prassi organizzative/gestionali e didattiche.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |   |     |
|----------------------------------|---|-----|
| <b>Laboratori</b>                | Con collegamento ad Internet                                      | 8   |
|                                  | Disegno   | 1   |
|                                  | Informatica   | 5   |
|                                  | Lingue  | 1   |
|                                  | Multimediale  | 1   |
|                                  | Musica  | 2   |
|                                  | Scienze   | 1   |
|                                  | Atelier creativo  | 1   |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica  | 2   |
|                                  | Informatizzata  | 2   |
| <b>Aule</b>                      | Magna   | 3   |
|                                  | Teatro  | 1   |
|                                  | Aula 3.0  | 1   |
| <b>Strutture sportive</b>        | Palestra  | 5   |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa   |     |
|                                  | Servizio trasporto alunni disabili                                |     |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori                               | 102 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 20  |
|                                  | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                            | 2   |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1   |



|                                    |    |
|------------------------------------|----|
| PC e Tablet presenti in altre aule | 39 |
| Webcam                             | 8  |

## Approfondimento

---

Nei plessi della scuola secondaria di I grado Vicentini-Della Porta e in tutti i plessi di scuola primaria sono presenti aule aumentate dotate di monitor touch screen, in alcuni casi completi di carrello elevabile, notebook, document camera e banchi modulabili. Il plesso della secondaria ospita inoltre: un atelier creativo provvisto di 4 stampanti 3D, una pressa per la stampa a caldo, un plotter, 4 notebook, una cabina di registrazione e materiale tecnico per la produzione di stampe, un'aula di informatica con videoproiettore recentemente innovata con 20 notebook, un'aula magna dotata di un nuovo videoproiettore, un laboratorio linguistico con notebook e videoproiettore e un software specifico per la gestione delle diverse postazioni di lavoro, un laboratorio di scienze completo di strumenti per esperimenti, un'aula di musica dotata di pianoforte e tastiere oltre ad un pianoforte a coda collocato in aula magna, un ulteriore pianoforte collocato in un'aula recentemente restaurato; un'aula di arte fornita di tavoli con piano inclinato una biblioteca con tavoli modulari per lavoro cooperativo.

Nel plesso di scuola primaria di Via Arniense è presente un'aula per riunioni dotata di pianoforte; nello stesso plesso, è presente un altro pianoforte di proprietà della scuola, oltre ad una serie di strumenti musicali. Il plesso di scuola primaria di Madonna del Freddo è dotato di due teatri, uno interno ed uno esterno e di arredi per esterni per le attività del progetto "Una scuola didatticamente verde". Il plesso di scuola primaria di Via per Francavilla ospita una biblioteca con arredi funzionali, comodi ed accoglienti (librerie bifronte, panche, sedute morbide), pc, ebook reader ed accesso ad una piattaforma di prestito digitale che condivide con la scuola dell'infanzia. L'area esterna è attrezzata per attività all'aperto. I plessi di Via per Francavilla e Corradi dispongono di un piccolo laboratorio per educazione alimentare munito di stampante 3D per alimenti. I plessi di Corradi e via Arniense dispongono di un'area esterna per attività all'aperto.

La scuola sta pianificando una serie di acquisti per adeguare gli arredi e gli strumenti didattici della scuola dell'infanzia.

Le attrezzature multimediali si sono inoltre arricchite con n. 3 tablet DPAD che costituiscono un prezioso supporto per gli alunni con bisogni educativi speciali per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, n. 18 monitor touch screen 65", n. 2 monitor Touch screen 86", corredati di pc, n. 2 Lego Mindstorm, robot Bee-Bot per il coding e lo sviluppo del pensiero computazionale oltre a Lego bricks e bastoncini per costruzioni 3D.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 132 |
| Personale ATA | 28  |

### Approfondimento

---

Alcune risorse professionali derivano da contratti esterni e riguardano la sicurezza e la protezione dei dati e il supporto psicologico.

E' in corso un profondo rinnovamento delle risorse umane a seguito di recenti pensionamenti in tutti gli ordini di scuola che ha abbassato l'età media degli insegnanti. La maggior parte dei docenti è laureata e i docenti con competenze linguistiche ed informatiche stanno aumentando.

La maggior parte del nostro corpo docente è costituita da insegnanti a tempo indeterminato che garantiscono la continuità dei processi di insegnamento/apprendimento e il successo formativo dei nostri alunni.

#### **Fabbisogno di organico di personale ATA**

##### Collaboratori scolastici (CS)

Tenuto conto:

- della necessità di garantire l'apertura pomeridiana del plesso centrale per prolungare il tempo scuola, soprattutto nella scuola primaria (tempo pieno, doposcuola, rientri con settimana corta), esigenze di segreteria ed attività extracurricolari, per attività extracurricolari e riunioni collegiali, delle due biblioteche scolastiche, quella sita nella scuola secondaria di primo grado e quella sita nel plesso Via per Francavilla, di tutti gli altri plessi per attività funzionali alla didattica previste da contratto;
- dell'impossibilità di sostituire il personale CS che si assenta fino a 7 gg nominando supplenti;
- dell'attivazione di un doposcuola sportivo e studio presso la scuola secondaria di primo grado e della conseguente necessità di personale che ne garantisca l'apertura;

al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli alunni



disabili, nonché adeguato supporto alle docenti nella vigilanza e nella cura dei bambini della scuola dell'infanzia, si renderebbe necessario integrare l'organico attualmente assegnato, pari a 20 unità (in organico di fatto) relative al personale CS con ulteriori N° 5 posti di CS. Le richieste inoltrate agli uffici competenti risultano finora disattese. La scuola ha cercato di sopperire adoperandosi per la richiesta di lavoratori socialmente utili presso il centro per l'impiego di Chieti, anche se ciò comporta un costo aggiuntivo e la limitazione di non poter affidare a tale personale compiti di sorveglianza, apertura e chiusura dei plessi scolastici. Tuttavia da diversi anni tale richiesta non viene accolta.

Personale amministrativo (AA):

Sarebbe auspicabile la presenza di 7 A.A. (non autorizzati ad oggi) per gestire i PON in corso e quelli per i quali l'istituto ha presentato la propria candidatura, per l'attuazione del PNRR e per far fronte alla notevole mole di lavoro derivante dall'applicazione della normativa in merito alla dematerializzazione delle procedure amministrative, nonché alle tante novità introdotte a livello amministrativo dalla legge 107/2015.

Sarebbe inoltre necessaria ed auspicabile la presenza di un mediatore linguistico per supportare l'inclusione degli alunni di nazionalità straniera presenti nel nostro istituto.

La scuola è capofila per gli assistenti tecnici dell'ambito di appartenenza che si sono rivelati una preziosa risorsa per la risoluzione di tante problematiche legate alla presenza di tanta nuova strumentazione tecnologica di utilizzo quotidiano. purtroppo sono stati assegnati 2 assistenti tecnici che vanno condivisi fra un numero elevato di Istituti comprensivi ubicati in sedi distanti diversi km uno dall'altro





## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo 2, forte della propria tradizione in campo educativo, riconosciuta nel tessuto sociale cittadino, pone al centro della sua vision la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni positive e di orientarsi nella complessa realtà che lo circonda. Si propone di formare un alunno capace di star bene con se stesso e con gli altri nella comunità scolastica ed extrascolastica: star bene insieme a scuola, acquisendo abilità e conoscenze che consentano a ciascun alunno di tradurre le proprie capacità in competenze praticate nel contesto di vita quotidiana. Per diventare cittadini responsabili e poter operare scelte consapevoli è necessario disporre di un bagaglio culturale senza il quale nessuno studente è in grado di orientarsi nel mondo. Per questo, in coerenza con la mission istituzionale del sistema di istruzione (esplicitata nelle Indicazioni Nazionali), la nostra scuola ha scelto priorità e traguardi riguardanti gli esiti degli alunni nelle aree linguistiche e logico-matematiche.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Nella scuola secondaria ridurre le percentuali di studenti con insufficienze (4 e 5) nelle materie STEM e in italiano.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con valutazioni insufficienti (4 o 5) di 2 punti percentuali nelle materie Stem e di un punto percentuale in italiano.

#### Priorità

Nella scuola primaria aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni pari al livello intermedio o avanzato in italiano e nelle materie Stem a partire dalla classe seconda.

#### Traguardo

Aumentare, nel corso del triennio, di due punti percentuali le valutazioni pari al livello intermedio o avanzato in italiano e nelle materie Stem a partire dalla classe seconda.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate al trascorrere degli anni di studio nel nostro istituto, in particolare dalla quinta primaria alla terza secondaria.



## Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale dei punteggi degli alunni di scuola secondaria che si attestano a livello superiore rispetto ai riferimenti INVALSI nazionali, sud e regionali in tutte le discipline oggetto di rilevazione rispetto agli esiti degli stessi studenti tre anni prima.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze di base in Italiano.**

---

Il percorso prevede la proposta di attività laboratoriali articolate in diversi progetti nel corso del triennio che consentano agli studenti di migliorare le competenze base in italiano.

Alcuni progetti sono comuni alla scuola primaria e alla secondaria, altri caratterizzano un particolare ordine di scuola. Sono stati divisi in due gruppi afferenti alle due attività collegate con il percorso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Nella scuola secondaria ridurre le percentuali di studenti con insufficienze (4 e 5) nelle materie STEM e in italiano.

##### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di studenti con valutazioni insufficienti (4 o 5) di 2 punti percentuali nelle materie Stem e di un punto percentuale in italiano.

---

##### **Priorità**

Nella scuola primaria aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni pari al livello intermedio o avanzato in italiano e nelle materie Stem a partire dalla classe seconda.



## Traguardo

Aumentare, nel corso del triennio, di due punti percentuali le valutazioni pari al livello intermedio o avanzato in italiano e nelle materie Stem a partire dalla classe seconda.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove standardizzate al trascorrere degli anni di studio nel nostro istituto, in particolare dalla quinta primaria alla terza secondaria.

### Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale dei punteggi degli alunni di scuola secondaria che si attestano a livello superiore rispetto ai riferimenti INVALSI nazionali, sud e regionali in tutte le discipline oggetto di rilevazione rispetto agli esiti degli stessi studenti tre anni prima.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Attuare interventi didattici che vadano a recuperare/potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche degli studenti.

---

Offrire agli studenti ulteriori occasioni per migliorare le competenze linguistiche anche attraverso lo studio dell'Educazione Civica introdotto nel curriculum con



ricadute positive in ambito logico-matematico.

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Costruire ambienti di apprendimento veramente inclusivi per tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Migliorare le competenze di base in italiano scuola primaria

|  |   |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023  |
| Destinatari  | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti   |
|  | Studenti  |
| Responsabile   | I docenti della scuola primaria, responsabili dell'attività didattica, nell'anno scolastico 2022/23 proporranno agli alunni i seguenti progetti: - Campus estivo - Alla scoperta dei tesori della città - Progetto biblioteca - "Save the Children" - Progetti lingue: e-Twinning, Clil, Erasmus - progetto teatro - Settimana del Recupero e potenziamento - Progetto Italiano L2 - "Scrittori di Classe" - Progetto "Fare Futuro" |
| Risultati attesi                                     | Miglioramento negli esiti nelle materie linguistiche, in particolare modo in italiano.  |

Attività prevista nel percorso: Migliorare le competenze di base in italiano scuola secondaria





|  |   |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023  |
| Destinatari  | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti   |
|  | Studenti  |
| Responsabile   | I docenti della scuola secondaria proporranno agli studenti i seguenti progetti: - Campus estivo - Alla scoperta dei tesori della città - Latino nella scuola secondaria di primo grado - Progetto biblioteca - Progetti lingue: e-Twinning, Clil, Erasmus - progetto teatro - Settimana del Recupero e potenziamento - Progetto Italiano L2 - "Scrittori di Classe" - Progetto "Fare Futuro" |
| Risultati attesi                                     | Migliorare gli esiti nelle materie linguistiche, in particolar modo in italiano.  |

## ● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze nelle materie STEM**

Nei prossimi anni molte delle sfide che dovrà affrontare il nostro Paese dipenderanno dalla capacità di innovare la didattica e migliorare l'apprendimento delle materie Stem (dall'acronimo inglese, science, technology, engineering and mathematics). Si pensi alla transizione digitale, processo che dovrà ridurre i gap tecnologici, o alla sfida ambientale, che dovrà rendere il nostro sistema produttivo economicamente ed ecologicamente sostenibile. Sfide che, per essere raggiunte, avranno bisogno non solo di solide competenze scientifiche, ma di attitudini come pensiero logico, computazionale e problem solving.

Questo percorso, articolato in tutto il triennio 2022-25 si concretizza in una serie di attività che coinvolgono gli studenti ad approcciarsi alle materie Stem con più interesse e passione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Nella scuola secondaria ridurre le percentuali di studenti con insufficienze (4 e 5) nelle materie STEM e in italiano.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con valutazioni insufficienti (4 o 5) di 2 punti percentuali nelle materie Stem e di un punto percentuale in italiano.

---

### Priorità

Nella scuola primaria aumentare la percentuale di studenti che ottengono valutazioni pari al livello intermedio o avanzato in italiano e nelle materie Stem a partire dalla classe seconda.

### Traguardo

Aumentare, nel corso del triennio, di due punti percentuali le valutazioni pari al livello intermedio o avanzato in italiano e nelle materie Stem a partire dalla classe seconda.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Attuare interventi didattici che vadano a recuperare/potenziare le competenze linguistiche e logico- matematiche degli studenti.

---



○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare in tutti gli ordini di scuola l'uso delle nuove tecnologie e delle metodologie laboratoriali nella didattica.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Costruire ambienti di apprendimento veramente inclusivi per tutti gli alunni.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il modello organizzativo è improntato alla dematerializzazione delle procedure e della documentazione attraverso l'utilizzo di sistemi gestionali specifici sia per gli adempimenti di tipo amministrativo che per quelli didattici. La scuola, nello spirito dell'art. 1, comma 7 della legge 107 del 2015, organizza le proprie attività lungo tutto l'arco della giornata nella maggior parte dei propri plessi garantendo modalità differenti di organizzazione oraria per venire incontro alle esigenze diversificate delle famiglie. In particolare, nella scuola secondaria, è presente un'organizzazione pomeridiana che prevede la possibilità per gli studenti di fruire di un doposcuola studio e di un doposcuola sportivo per tutta la settimana.

Il plesso di scuola dell'infanzia di via Masci e quello di scuola primaria di Madonna del Freddo stanno sperimentando un modello di "Scuola Verde" improntato all'esperienza dell'"asilo nel bosco" e della "piccola polis", rispettivamente, sfruttando il particolare contesto ambientale che ben si presta ad attività laboratoriali all'aperto. Sia nella scuola primaria che in quella dell'infanzia, i genitori possono scegliere di attivare percorsi di potenziamento linguistico con docenti madrelingua inglese ed è ormai consolidato l'utilizzo del metodo analogico per l'insegnamento della matematica e della grammatica italiana, nonché del precalcolo. In tutti gli ordini di scuola viene sperimentato il linguaggio della programmazione in orario curricolare per un numero di ore definito e deliberato dal collegio dei docenti. L'insegnamento della musica nella scuola primaria e dell'infanzia si basa sul metodo Orff-Schulwerk.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione deve essere realizzata attraverso adeguate metodologie ispirate alle teorie pedagogico-didattiche, proponendo "situazioni problema" in un contesto reale, facendo ricorso



ad un'organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento, all'utilizzo intenzionale e non esclusivo, di strumenti tecnologici, stimolando l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento, curando la qualità delle relazioni, privilegiando, in particolare, quelle intrinsecamente collaborative.

Pertanto la scuola si propone di innovare le metodologie di insegnamento effettuando scelte didattiche finalizzate a:

- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni piuttosto che accumulare contenuti.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Superare il voto/valutazione quantitativa quale obiettivo principale ma concentrarsi sui percorsi di apprendimento e sui processi cognitivi.

A tal fine, l'istituto intende ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche che costituiranno la modalità operativa dei progetti inseriti nell'ampliamento dell'offerta formativa riportati in parentesi:



- approccio esperienziale che, oltre ad aumentare il grado di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali( Scuola didattica ... mente verde, Campus estivo)
- didattica laboratoriale (Scuola didatticamente ... verde, Coding, robotica)
- metodo euristico (Giochi Matematici)
- Coding e il pensiero computazionale (Code week, Programma il futuro)
- tecnologie a servizio della didattica (piattaforme multimediali, Cuori connessi, BiciScuola 2023)
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" dell'ambiente di apprendimento (Scrittori di classe, Progetto Biblioteca)

Le attività didattiche saranno programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato - non formale e informale che possano essere ricondotte a saperi formali.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel corso degli ultimi due anni scolastici, l'emergenza sanitaria ha spinto i docenti a seguire corsi di formazione per acquisire le competenze necessarie all'utilizzo delle piattaforme didattiche e di tutta quella tecnologia asservita alla DDI di cui la scuola ha avuto bisogno. Tuttavia tali competenze attualmente non sempre vengono usate in modo intenzionale per raggiungere gli obiettivi didattici prefissati nei piani di lavoro forse per la mancanza di un bagaglio di conoscenze ed esperienze necessario a renderle spendibili per garantire il successo formativo degli studenti. E' necessario, pertanto, colmare questo vuoto formativo attraverso



adeguati e specifici percorsi di crescita professionale.

Le recenti ricerche in campo pedagogico, evidenziano, inoltre, come i processi di apprendimento si consolidino attraverso esperienze associate a situazioni di benessere emotivo. Le competenze dell'insegnante non si esauriscono nella conoscenza dei contenuti disciplinari ma devono necessariamente comprendere competenze relazionali e metodologiche volte a creare condizioni in cui possa crescere negli alunni il senso di autoefficacia indispensabile a motivare l'apprendimento.

Fondamentale sarà costruire percorsi formativi per i docenti volti a sviluppare:

1. il pensiero analitico e critico cioè la capacità di riuscire ad analizzare qualsiasi situazione, comprendere in che modo gli elementi si interconnettono fra di loro e utilizzarli a proprio vantaggio nella creazione degli ambienti di apprendimento.
2. La capacità di sviluppare negli alunni l'apprendimento attivo, capacità di cercare volontariamente opportunità di formazione e crescita che significa essere curiosi e voler esplorare nuovi concetti e nuove aree che possono apportare valore aggiunto nel proprio lavoro.
3. Creatività, originalità e spirito di iniziativa: usare l'immaginazione, trovare un'idea nuova, portare pensieri diversi e nuove prospettive e avere la spinta a tradurre un'idea in azione sono essenziali per affrontare nuove situazioni.
4. Leadership ed influenza sociale: la vera influenza sociale deriva dalla costruzione di una reputazione e di relazioni nel tempo che, una volta guadagnate, conferiscono autorevolezza e diventano uno strumento potente di attrazione all'interno della comunità lavorativa.
5. Adeguato uso, monitoraggio e controllo della tecnologia affinché sia uno strumento efficace per lo sviluppo dell'apprendimento.
6. Resilienza, tolleranza allo stress e flessibilità: la caratteristica di affrontare qualsiasi nuova situazione o sfida e di riprendersi coraggiosamente da un evento difficile è diventata una



competenza indispensabile. Anche la pandemia iniziata nel 2020 ha messo in luce la necessità di resilienza e flessibilità sul posto di lavoro

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto ha costruito in questi anni un curricolo verticale sulla base delle direttive contenute nelle Indicazioni Nazionali. E' stato adeguato il documento alla luce delle indicazioni recentemente aggiornate e delle competenze di cittadinanza europee in parte modificate dalla nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nell'a.s. 2020-21 è stato integrato con il curricolo dell'educazione civica e sono stati rivisti i criteri di valutazione disciplinari sulla base del DL 8 aprile 2020 in materia di valutazione della scuola primaria. Nel nostro istituto viene utilizzato un modello unico per le progettazioni delle UDA disciplinari e trasversali .

Innovare il curricolo vuol dire staccarsi dall'elencazione di una serie di obiettivi per ciascuna disciplina, spesso ridondanti, ma trovare gli elementi di connessione interdisciplinare e cercare di progettare per obiettivi comuni trasversali alle singole materie. In questo modo forse si riuscirebbe a dare una visione del sapere come un unicum di esperienze interconnesse evitando la frammentazione che attualmente si verifica e che è dovuta, soprattutto nella scuola secondaria, alla struttura organizzativa vigente. In tal senso intendiamo operare per il prossimo triennio.





# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- a. potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati;
- b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando dentro e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

Al nostro istituto sono stati assegnati i fondi per realizzare la trasformazione fisica e virtuale delle "Next Generation Classrooms" attualmente in fase di progettazione. Attraverso tale trasformazione verranno create le condizioni per attuare interventi didattici volti al raggiungimento degli obiettivi. La nostra scuola non ha, invece, beneficiato dell'attribuzione dei fondi dedicati alla dispersione scolastica in quanto nel nostro contesto non si ravvisa la presenza di una situazione di particolare disagio.

Gli interventi di formazione da attuare con i fondi destinati all'animatore digitale sono attualmente in fase di progettazione



## Aspetti generali

Le attività didattiche curricolari che caratterizzano l'Offerta Formativa dell'Istituto intendono perseguire quanto enunciato nella nostra "vision" vale a dire la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni positive e di orientarsi nella complessa realtà che lo circonda. La nostra scuola, infatti, si propone di formare un alunno capace di star bene con se stesso e con gli altri nella comunità scolastica ed extrascolastica, acquisendo abilità e conoscenze che gli permettano di tradurre le proprie capacità in competenze praticate nel contesto di vita quotidiana. Per diventare cittadini responsabili e poter operare scelte consapevoli è necessario disporre di un bagaglio culturale senza il quale nessuno studente è in grado di orientarsi nel mondo. Per questo, l'offerta formativa della nostra scuola è orientata allo sviluppo delle conoscenze ed abilità riguardanti quelle che l'Istituto considera le due aree di intervento fondamentali, quella linguistica e quella logico-matematica entrambe funzionali allo sviluppo delle conoscenze ed abilità di tutte le discipline, nell'ottica dell'unitarietà del sapere.

In sintonia con le finalità formative della scuola, alle attività didattiche curricolari si affiancheranno, nel corso del triennio, attività progettuali che integrano il curricolo, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente, fornendo una lettura più dinamica dei processi di insegnamento-apprendimento.

Si tratta di progetti promossi sia a livello di Istituto, sia a livello dei singoli plessi scolastici.

I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base delle scelte di indirizzo del PTOF, delle tematiche e delle peculiarità contestuali. Sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle singole scuole, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Alla loro realizzazione collaborano enti ed associazioni esterni alla scuola.

I criteri educativi e culturali alla base delle scelte progettuali del nostro Istituto puntano a valorizzare l'identità personale dell'alunno per la conquista di un equilibrio psico-fisico e del senso di appartenenza ad una comunità via via più ampia (famiglia, classe, quartiere, territorio, ecc...), a promuovere la padronanza dei linguaggi attraverso l'utilizzo attento ed efficace delle risorse antropiche ed ambientali del territorio, a valorizzare le differenze attraverso l'integrazione sociale, la difesa dall'omologazione, il rispetto del pluralismo, a educare all'interculturalità come realtà che porta alla formazione di un senso universale di appartenenza ad una comunità sempre più ampia, per mezzo dell'armonizzazione delle differenze.



La progettazione tiene in considerazione le priorità e i traguardi individuati nel RAV e nel Piano Di Miglioramento ed è strettamente collegata ad azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi prefissati.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| VIA P.B. VALERA | CHAA83501G    |
| VIA F. MASCI    | CHAA83502L    |
| TRICALLE        | CHAA83503N    |
| VIA ARENAZZE    | CHAA83504P    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

| Istituto/Plessi          | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| VIA ARNIENSE-IC CHIETI 2 | CHEE83501R    |
| MADONNA DEL FREDDO       | CHEE83502T    |
| VIA PER FRANCAVILLA      | CHEE83503V    |
| A. M. CORRADI            | CHEE83504X    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VICENTINI-DELLA PORTA - IC CH 2

CHMM83501Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Verrà valutata l'opportunità di apportare modifiche ai traguardi prefissati, nel corso del triennio, alla luce del lavoro di aggiornamento del curriculum che verrà effettuato all'interno dei dipartimenti disciplinari.



## Insegnamenti e quadri orario

### I. C. CHIETI N.2

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA P.B. VALERA CHAA83501G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA F. MASCI CHAA83502L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: TRICALLE CHAA83503N

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA ARENAZZE CHAA83504P**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA ARNIENSE-IC CHIETI 2 CHEE83501R**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MADONNA DEL FREDDO CHEE83502T**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA PER FRANCAVILLA CHEE83503V**





27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: A. M. CORRADI CHEE83504X**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: VICENTINI-DELLA PORTA - IC CH 2  
CHMM83501Q**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con riferimento alle 33 ore annuali stabilite per le attività connesse all'educazione civica, il nostro istituto ha cercato di coinvolgere il maggior numero di discipline possibile. I nuclei tematici sono: costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Rispetto a questi nuclei tematici sono state individuate le discipline che maggiormente sono interessate da queste tematiche: storia, con la sezione antropologica relativa allo studio della costituzione; geografia, scienze e arte, per la parte inerente alla sostenibilità e alla tutela del patrimonio artistico; religione cattolica, per quanto riguarda la tutela dei diritti umani, il rispetto della diversità, la tolleranza, l'intercultura; educazione fisica, per la tutela della salute; tecnologia, per quanto concerne la cittadinanza digitale con tutte le implicazioni derivanti dall'utilizzo della rete (dipendenze, cyberbullismo). Per la ripartizione del monte ore si rimanda al file in allegato. Come previsto dalle linee guida per l'introduzione dell'educazione civica a scuola, sono state individuate figure di riferimento per il coordinamento all'interno di ciascuna classe e all'interno dell'istituto, come illustrato nell'allegato.

In merito alla valutazione, sono stati individuati i criteri sulla base degli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum. Il collegio dei docenti ne sta sperimentando l'applicazione per procedere ad una più puntuale definizione verificandone l'efficacia al procedere del lavoro didattico.

Nella scuola dell'infanzia all'interno dei campi di esperienza, sono state previste varie aree di intervento, in maniera tale da avviare i bambini, sin dal primo approccio alla scuola, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

**ALLEGATI**

Suddivisione ore organigramma educazione civica.



## Allegati:

Suddivisione ore-organigramma-educazione-civica.pdf

## Approfondimento

I quattro plessi di scuola primaria si differenziano per quadro orario in modo da venire incontro alle diverse esigenze delle famiglie, modulo tradizionale, uno o due rientri pomeridiani con mensa e settimana corta, tempo pieno.

Nella scuola secondaria di primo grado coesistono due differenti tipologie di orario:

tempo normale strutturato su sei giorni settimanali e settimana corta con sei ore antimeridiane. In entrambi i casi è possibile fruire del tempo scuola sportivo o del tempo scuola studio per cinque pomeriggi a settimana, pranzando a scuola.

### ***La scuola in cifre: sezioni/classi, alunni e tempo-scuola***

| PLESSO              | N° CLASSI/SEZIONI | N° ALUNNI | TEMPO-SCUOLA  |
|---------------------|-------------------|-----------|---|
| Infanzia Via Valera | 3                 | 63        | 8:00 – 13:00<br>(TURNO ANTIMERIDIANO)<br><br>8:00 – 16:00<br>(TURNO COMPLETO)<br><br>Le sezioni sono omogenee per età |



|                    |   |    |   |
|--------------------|---|----|---|
| Infanzia Tricalle  | 6 | 98 | 8:00 – 13:00<br>(TURNO<br>ANTIMERIDIANO)<br><br>8:00 – 16:00<br>(TURNO<br>COMPLETO)<br><br>Le sezioni sono<br>omogenee per<br>età |
| Infanzia Arenazze  | 2 | 32 | 8:00 – 13:00<br>(TURNO<br>ANTIMERIDIANO)<br><br>8:00 – 16:00<br>(TURNO<br>COMPLETO)<br><br>Le sezioni sono<br>omogenee per<br>età |
| Infanzia Via Masci | 3 | 76 | 8:00 – 13:00<br>(TURNO<br>ANTIMERIDIANO)<br><br>8:00 – 16:00<br>(TURNO<br>COMPLETO)   |



|                              |    |     |  |
|------------------------------|----|-----|--|
|                              |    |     | Le sezioni sono omogenee per età   |
| Primaria Via Arniense        | 7  | 121 | Modulo 8:30 – 13:00<br>dall'a.s. 23-24 settimana corta<br>modulo 8.00 - 13.30            |
| Primaria Via per Francavilla | 11 | 180 | settimana corta<br>Modulo 8:00 – 13:30<br>Tempo pieno 8:30 – 16:30<br>con servizio mensa |
| Primaria A.M. Corradi        | 6  | 83  | Settimana corta con due rientri pomeridiani fino alle ore 16:00, lunedì e mercoledì      |
| Primaria Madonna del Freddo  | 6  | 111 | Settimana corta  |



|   |    |      |   |
|---|----|------|---|
|   |    |      | con un rientro pomeridiano il lunedì,<br>fino alle 16:30<br>Servizio di dopo scuola, fino alle ore 16:00 a pagamento, su richiesta                    |
| Secondaria di I grado Vicentini-Della Porta | 13 | 272  | 8:15 – 13:15<br>oppure<br>settimana corta con orario<br>8:15 – 14:15<br>dall'a.s. 23-24 solo settimana corta<br>Doposcuola sportivo e studio a scelta |
|   | 57 | 1035 |   |



## Curricolo di Istituto

### I. C. CHIETI N.2

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Al fine di promuovere e sviluppare le competenze degli alunni, il nostro Istituto si è dotato di un curricolo verticale per competenze, elaborato nei dipartimenti disciplinari da gruppi di lavoro strutturati in verticale fra i vari ordini di scuola che è in corso di aggiornamento, alla luce dei traguardi fissati nelle nuove indicazioni pubblicate nel 2018 dal Ministero e delle competenze europee recentemente aggiornate. Il documento è stato inoltre integrato con i curricoli di pregrafismo e motricità (scuola dell'infanzia), cittadinanza e costituzione - intercultura (infanzia, primaria e secondaria), coding (infanzia, primaria e secondaria) e latino (scuola secondaria). Nell'ottica, tuttavia, della valorizzazione di una "educazione lenta" e di una didattica attiva e laboratoriale, è stato elaborato un "core curriculum", un curricolo "essenziale", nel quale sono stati declinati, per ciascuna competenza europea e conseguentemente per ciascuna disciplina, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento essenziali, e selezionati i contenuti fortemente "modellizzanti", tali da sviluppare apprendimenti significativi in grado di persistere e crescere lungo tutto l'arco della vita.

#### **Allegato:**

CORE CURRICULUM ISTITUTO COMPRENSIVO 2.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

### Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Una scuola didattica... mente verde

I plessi di scuola dell'infanzia "Via Masci" e scuola primaria "Madonna del Freddo" attuano il progetto denominato "Una scuola didattica...mente verde", che si propone di estendere il contesto educativo allo spazio esterno realizzando "aule verdi" funzionali all'osservazione,





allo studio, all'esplorazione, all'utilizzo delle diverse svariate risorse naturali e ambientali, facendo ricorso a percorsi laboratoriali mirati all'assunzione di comportamenti rispettosi verso l'ambiente, tesi all'aver cura ed alla valorizzazione delle risorse naturali. L'approccio pedagogico e metodologico privilegiato è quello del service learning, in quanto risulta essere il più indicato nell'attuazione di una progettazione che intenda svolgersi in contesti didattici concreti ed autentici, nei quali i bambini possano imparare ed esercitare la partecipazione attiva e sviluppare competenze spendibili nel quotidiano.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

In allegato si fornisce il curricolo verticale per competenze adottato nel nostro istituto che è strutturato sulla base delle competenze di cittadinanza europee e delle indicazioni nazionali



e che è continuamente aggiornato alla luce dei nuovi documenti recentemente pubblicati.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In allegato si fornisce il curricolo di cittadinanza e intercultura elaborato nei dipartimenti disciplinari da gruppi di lavoro strutturati in verticale fra i vari ordini di scuola.

## **Allegato:**

CURRICOLO CITTADINANZA E INTERCULTURA.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza, raccordate con i nuclei fondanti delle singole discipline, sono incluse nel curricolo verticale di istituto.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia è utilizzata per integrare nel curricolo le attività di coding e di latino che il collegio docenti ha deliberato quale arricchimento dell'offerta formativa.

L'insegnamento del latino è previsto nella scuola secondaria di primo grado, per un'ora a settimana in tutte le classi, mentre le attività di programmazione sono estese a tutti gli ordini di scuola. Il plesso di scuola primaria di Madonna del Freddo e quello di scuola dell'infanzia di via Masci, sono caratterizzati da un curricolo verticale di scuole "verdi" fortemente indirizzate allo sviluppo delle competenze di sostenibilità ambientale.

### **Altro**

In allegato si forniscono il curricolo di latino e il curricolo di coding adottati nel nostro istituto.



## **Allegato:**

CURRICOLI LATINO E CODING.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA P.B. VALERA**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**

Al fine di promuovere e sviluppare le competenze degli alunni, il nostro Istituto si è dotato di un curricolo verticale per competenze, elaborato nei dipartimenti disciplinari da gruppi di lavoro strutturati in verticale fra i vari ordini di scuola che è in continuo aggiornamento, alla luce dei traguardi fissati nelle nuove indicazioni pubblicate nel 2018 dal Ministero e delle competenze europee recentemente aggiornate, ma anche in considerazione dei bisogni formativi che emergono del contesto, nonché dall'avvicinarsi di nuovi docenti con diverse professionalità. Il documento è integrato con i curricoli di pregrafismo e motricità (scuola dell'infanzia), educazione civica - intercultura, coding e latino (scuola secondaria). Nell'ottica, tuttavia, della valorizzazione di una "educazione lenta" e di una didattica attiva e laboratoriale, è stato elaborato un "core curriculum", un curricolo "essenziale", nel quale sono stati declinati, per ciascuna competenza europea e conseguentemente per ciascuna disciplina, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento essenziali e selezionati i contenuti fortemente "modellizzanti", tali da sviluppare apprendimenti significativi in grado di persistere e accrescere lungo tutto l'arco della vita.

## **Allegato:**

CORE CURRICULUM ISTITUTO COMPRENSIVO 2.pdf



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

E' possibile prendere visione del curricolo verticale per competenze adottato nel nostro istituto, allegato al PTOF, che è strutturato sulla base delle competenze di cittadinanza europee e delle indicazioni nazionali e che è stato aggiornato alla luce delle nuove indicazioni e della raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

### Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-ISTITUTO.pdf

### Approfondimento

Al fine di promuovere e sviluppare le competenze degli alunni, il nostro Istituto si è dotato di un curricolo per competenze, elaborato nei dipartimenti disciplinari da gruppi di lavoro strutturati in verticale fra i vari ordini di scuola che è in continuo aggiornamento, alla luce dei traguardi fissati nelle nuove Indicazioni pubblicate nel 2018 dal Ministero e delle competenze europee recentemente aggiornate, ma anche in considerazione dei bisogni formativi che emergono del contesto, nonché dall'avvicinarsi di nuovi docenti con diverse professionalità. Il documento è integrato con i curricoli di pregrafismo e motricità (scuola dell'infanzia), educazione civica - intercultura, coding e latino (scuola secondaria). Nell'ottica, tuttavia, della valorizzazione di una "educazione lenta" e di una didattica attiva e laboratoriale, è stato elaborato un "core curriculum", un curricolo "essenziale", nel quale sono stati declinati, per ciascuna competenza europea e conseguentemente per ciascuna disciplina, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento essenziali e selezionati i contenuti fortemente "modellizzanti", tali da sviluppare apprendimenti significativi in grado di persistere e accrescere lungo tutto l'arco della vita.

L'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola con una dimensione trasversale che coinvolge tutte le discipline, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che non sono ascrivibili ad un singolo insegnamento. In classe gli studenti vivono pienamente una società



pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il nostro istituto si è dotato di un curricolo verticale di educazione civica elaborato nei dipartimenti disciplinari da gruppi di lavoro strutturati in verticale fra i diversi ordini di scuola. L'obiettivo della scuola è quello di promuovere negli alunni comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole che porti alla fattiva realizzazione della parità di genere e ciò è possibile soltanto, a nostro avviso, grazie all'acquisizione di un bagaglio culturale importante frutto dello sviluppo delle competenze linguistiche e di quelle ascrivibili all'area STEM.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI E ATTIVITÀ (ampliamento dell'offerta formativa)

---

Le attività didattiche curricolari che caratterizzano l'Offerta Formativa dell'Istituto intendono perseguire quanto enunciato nella nostra "vision" vale a dire la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni positive e di orientarsi nella complessa realtà che lo circonda. Affinché ciò sia possibile è necessario che ogni alunno possieda un bagaglio culturale che gli permetta di agire attivamente nel mondo ed è per questo motivo che la nostra scuola ha quali obiettivi irrinunciabili da perseguire il raggiungimento di competenze di base irrinunciabili quali quelle linguistiche e logico- matematiche che costituiscono i nuclei fondanti di tutto il curricolo. In sintonia con le finalità formative della scuola, alle attività didattiche curricolari si affiancheranno, nel corso del triennio, attività progettuali che integrano il curricolo, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente, fornendo una lettura più dinamica dei processi di insegnamento-apprendimento. Si tratta di progetti promossi sia a livello di Istituto, sia a livello dei singoli plessi scolastici. I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base delle scelte di indirizzo del PTOF e delle tematiche e delle peculiarità contestuali. Sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle singole scuole, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Alla loro realizzazione collaborano enti ed associazioni esterni alla scuola. I criteri educativi e culturali alla base delle scelte progettuali del nostro Istituto sono: l'identità personale dell'alunno come percorso rivolto alla conquista di un equilibrio psico-fisico e di un interesse sociale per l'appartenenza ad una comunità via via più ampia (famiglia, classe, quartiere, territorio, ecc...) e a un patrimonio di tradizioni e valori condivisi; la padronanza dei linguaggi attraverso l'utilizzo attento ed efficace delle risorse antropiche ed ambientali del territorio; il potenziamento della conoscenza delle discipline STEM quale chiave di interpretazione dei fenomeni naturali che ci circondano; la valorizzazione delle differenze attraverso l'integrazione sociale, la difesa dall'omologazione, il rispetto del pluralismo; l'interculturalità come realtà che porta alla formazione di un senso universale di appartenenza ad una comunità sempre più ampia, per mezzo dell'armonizzazione delle differenze. Tali criteri hanno condotto



all'individuazione di macro-aree progettuali che verranno sviluppate lungo tutto il triennio:  
COMUNICAZIONE, STEM-SALUTE-AMBIENTE, INCLUSIONE-INTERCULTURA.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

**COMUNICAZIONE:** Potenziamento e sviluppo dei linguaggi verbale, mimico-gestuale, musicale, iconico, multimediale. **SALUTE:** Prevenzione della dispersione scolastica, potenziamento dell'attività motoria, promozione del benessere psico-fisico, prevenzione delle dipendenze. **INTERCULTURA:** Potenziamento dello studio delle lingue straniere, sviluppo dei processi di inclusione. **AMBIENTE:** Promozione e potenziamento delle competenze di cittadinanza all'interno del territorio.

|             |   |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b>  | Con collegamento ad Internet |
|                    | Disegno                      |
|                    | Informatica                  |
|                    | Lingue                       |
|                    | Multimediale                 |
|                    | Musica                       |
|                    | Scienze                      |
|                    | Atelier creativo             |
| <b>Biblioteche</b> | Classica                     |
|                    | Informatizzata               |





|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Magna         |
|      | Proiezioni    |
|      | Teatro        |
|      | Aula 3.0      |
|      | Aula generica |

#### Strutture sportive

Calcetto  
Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

## Approfondimento

Nell'anno in corso, 2022-2023, il nostro Istituto continua ad essere attento alle esigenze delle famiglie ed al contesto post-pandemico in cui si sta vivendo.

Per questo motivo la scuola è indirizzata verso scelte progettuali in convenzione o gratuiti e limita le richieste di contributo ai genitori.

### ● Campus estivo

Il progetto si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente. Esso si propone altresì lo sviluppo di competenze linguistiche (anche con il potenziamento della lingua inglese) e logico-matematiche. Viene gestito, a chiusura dell'anno scolastico per 2 settimane consecutive dagli insegnanti della scuola. Un campus estivo all'aria aperta ci sembra il modo migliore per perseguire i suddetti obiettivi, sfruttando le aree verdi di pertinenza dei plessi, dove sia possibile per gli allievi stare a stretto contatto con la natura, anche in un contesto cittadino. I ragazzi alterneranno momenti dedicati alle attività improntate ad una didattica di tipo informale e non formale, con momenti di pratica sportiva. L'educazione ludico-motoria sarà finalizzata alla promozione del benessere fisico e psichico degli allievi e sarà strumento di inclusione e di



crescita personale e relazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: - favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e di aiuto tra gli alunni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune; - stimolare interesse e curiosità verso l'ambiente e la sua tutela; - rafforzare le competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di



consapevolezza ed espressione culturale; - acquisire una sensibilità ecologica; - imparare a fare scelte sostenibili; - promuovere il benessere degli allievi attraverso la pratica ludico motoria quale strumento di crescita personale e relazionale e di acquisizione delle regole della convivenza civile; - promuovere una cultura delle pari opportunità nello sport, incoraggiando la partecipazione femminile nei diversi contesti educativi; - valorizzare il patrimonio ambientale ed artistico del proprio territorio; - favorire una cultura d'ambiente che tenga conto degli innumerevoli e delicati fili che legano fatti e cose della realtà e della complessità dei problemi connessi al rapporto uomo-ambiente; - favorire l'inclusione di alunni con disagi socio-culturali; - favorire il coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con istituzioni e realtà locali; - ampliare l'ambiente di apprendimento allargandolo agli spazi naturali presenti sul territorio; - promuovere la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione attraverso una didattica attiva e laboratoriale.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

|                           |                                   |
|---------------------------|-----------------------------------|
| <b>Laboratori</b>         | Disegno                           |
|                           | Lingue                            |
|                           | Musica                            |
| <b>Biblioteche</b>        | Classica                          |
| <b>Aule</b>               | Magna                             |
|                           | Proiezioni                        |
|                           | Teatro                            |
|                           | Aula generica                     |
| <b>Strutture sportive</b> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
|                           | Palestra                          |



## Approfondimento

Il "Campus Estivo" costituisce il perfetto connubio tra apprendimento informale e non formale e l'educazione ludico- motoria.

### ● Progetto sport

---

Nel nostro istituto vengono attivati numerosi progetti di carattere sportivo. Il progetto "Piccoli eroi a scuola" è un progetto di scienze motorie promosso dalla regione Calabria e dal Ministero dell'Istruzione e rivolto alle scuole dell'infanzia. Si tratta di un percorso di sviluppo delle attività motorie di base nella scuola dell'infanzia. Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" è promosso da Sport e Salute S.p.A. d'intesa con il Sottosegretariato per lo Sport e il Ministero dell'Istruzione e in Collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico e costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola primaria ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Nello specifico il progetto prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio- sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi terze e quarte e fornisca chiarimenti didattico-metodologici agli insegnanti delle classi prime e seconde. Il progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" promosso dallo stesso Ministero e dagli stessi enti è rivolto, invece, agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il progetto "Magic Basket" promosso dalla società "A. S. Magic Basket Chieti" è un progetto per la promozione e lo sviluppo, in ambito scolastico, dell'attività sportiva della pallacanestro ed ha l'obiettivo di migliorare l'attività motoria orientata alla pratica del basket. I docenti sono affiancati, un'ora a settimana, da tecnici qualificati appartenenti ad un'associazione sportiva locale. Presso la scuola secondaria di I grado "Vicentini-Della Porta" il servizio doposcuola, sportivo o studio è attivabile su richiesta con un minimo numero di iscritti. Gli alunni hanno la possibilità di partecipare ai Campionati Studenteschi organizzati dal MIUR. Le discipline sportive sono: pallavolo, pallacanestro, atletica leggera, calcio a 5. Nel corso della settimana dedicata allo sport, gli allievi possono aderire al "Progetto sci" in località Majelletta (attivabile ed a carico dei genitori) oppure vengono coinvolti in attività sportive con tornei nelle varie discipline e possibilità di sperimentare discipline diverse rispetto alle quali hanno poca o nessuna esperienza. Con l'attività formativa di Orienteering l'alunno impara gradualmente a conoscere se stesso, a confrontarsi con i propri limiti e potenzialità, abituandosi a valutare, a scegliere ed a sperimentare gli effetti delle proprie scelte. La pratica delle attività sportive permette il



potenziamento delle capacità attentive e mnemoniche che risultano essere propedeutiche al processo di insegnamento- apprendimento delle discipline STEM.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Questi progetti si pongono, quale obiettivo formativo prioritario, l'educazione a corretti stili di vita. Essi, inoltre, vogliono creare occasioni per promuovere la socializzazione fra i ragazzi, orientare alle scelte, acquisire le regole sportive e della convivenza civile e recuperare eventuali svantaggi sociali, di apprendimento e cognitivi. Il progetto "Piccoli eroi a scuola" è finalizzato alla costruzione del sé in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Attraverso esperienze ludico-motorie il percorso mira a sviluppare e consolidare la capacità di esprimersi, di orientarsi nello spazio e di comunicare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

|                           |               |
|---------------------------|---------------|
| <b>Aule</b>               | Aula generica |
| <b>Strutture sportive</b> | Palestra      |

## Approfondimento

I progetti sportivi rivestono una grande importanza per il nostro istituto in quanto permettono di diffondere una corretta cultura dello sport, contrastare l'abbandono scolastico e facilitare l'inclusione della fasce più deboli della popolazione scolastica e la partecipazione attiva degli alunni diversamente abili.

Nel corrente anno scolastico 2022/2023 gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado svolgeranno l'attività di Orienteering nel periodo aprile- maggio presso il "Parco Aventura Majella" in località Guardiagrele.

### ● Una scuola didattica... mente verde

---

A partire dall'a.s. 2017/2018 i plessi di scuola dell'infanzia "Via Masci" e scuola primaria "Madonna del Freddo" attuano il progetto denominato "Una scuola didattica...mente verde", che si propone di estendere il contesto educativo allo spazio esterno realizzando "aule verdi" funzionali all'osservazione, allo studio, all'esplorazione, all'utilizzo delle diverse svariate risorse naturali e ambientali, facendo ricorso a percorsi laboratoriali mirati all'assunzione di comportamenti rispettosi verso l'ambiente, tesi all'aver cura ed alla valorizzazione delle risorse naturali. L'approccio pedagogico e metodologico privilegiato è quello del service learning, in quanto risulta essere il più indicato nell'attuazione di una progettazione che intenda svolgersi in contesti didattici concreti ed autentici, nei quali i bambini possano imparare ed esercitare la partecipazione attiva e sviluppare competenze spendibili nel quotidiano. Il service learning prevede infatti che, partendo da una reale necessità presente nel proprio ambiente, i bambini scelgano e pianifichino le attività (partecipazione) e, dove possibile, le realizzino con la



collaborazione dei docenti, degli esperti, dei genitori, di Enti ed istituzioni esterne. Il tipo di approccio metodologico messo in campo permette di perseguire il potenziamento non solo delle competenze linguistiche ma anche di quelle logico- matematiche in quanto i fenomeni naturali osservati sono interpretabili attraverso leggi matematiche e fisiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Educare in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Latino nella scuola secondaria di secondo grado

---

Allo scopo di ampliare in modo culturalmente valido l'offerta formativa ancorandola alle radici linguistiche del nostro paese, è stato attivato un progetto, da svolgersi in orario curricolare, di lingua e cultura latina. In ottemperanza alle disposizioni ministeriali riguardanti l'ora di approfondimento di italiano, si concretizza in un'ora settimanale da dedicare allo studio del latino e mira a far acquisire agli alunni della scuola secondaria di primo grado i primi rudimenti di lingua e di civiltà e a far riscoprire le origini del nostro patrimonio culturale. Le motivazioni di tale insegnamento sono legate al ruolo formativo degli studi umanistici e sono di duplice natura: storica, poiché il valore del latino è strettamente legato al mondo di cui è la voce, l'antica Roma, che è fondamentale per comprendere consapevolmente la nostra civiltà, con tutte le sue tradizioni; linguistica, perché la lingua latina aiuta a formare una coscienza storica dell'italiano, che in essa affonda le proprie radici e da cui ancora oggi attinge, oltre al linguaggio letterario e della giurisprudenza, i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica. Il metodo seguito principalmente dagli insegnanti assume un carattere induttivo-contestuale. Coerentemente con lo sviluppo cognitivo-relazionale degli alunni di questa fascia d'età, si cerca infatti di evitare l'astrattezza grammaticale, caratterizzante gli studi superiori, privilegiando la narrazione di





storie tratte dalla vita quotidiana dei Romani, attraverso cui risalire ai vocaboli, alla fraseologia, alle forme e ai costrutti, per poi organizzarli sistematicamente. Gli studenti giungono così a percepire il latino non più come l'insieme di regole di "una lingua morta" da imparare a memoria, ma come un "organismo vivente". Essi vengono fortemente coinvolti attraverso attività didattiche dall'aspetto ludico, come giochi linguistici e scenette di vita quotidiana, che i ragazzi si divertono a recitare in classe. L'obiettivo dei docenti è dunque primariamente quello di interessare gli allievi e creare un diverso luogo di apprendimento, che trasmetta con semplicità e naturalezza un messaggio culturale e nello stesso tempo faccia acquisire i meccanismi della lingua, senza le solite difficoltà e il senso di estraneità che da sempre ha caratterizzato questo apprendimento nella scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Lo scopo dell'avvio al latino nella scuola secondaria di primo grado, è quello di far accostare da subito gli allievi ad una civiltà e farne misurare il valore con la serietà che tale studio richiede, per essere anche in grado di vagliare i propri interessi e capacità, nella prospettiva orientativa della scuola superiore. Il progetto ha inoltre un esplicito carattere di propedeuticità, intendendo fornire delle utili basi, a coloro che sceglieranno di proseguire gli studi nei Licei, per affrontare con maggiore sicurezza la lingua di Roma.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto biblioteca

---

Il progetto biblioteca mira a potenziare le competenze linguistiche fondamentali per ogni alunno. L'Istituto dispone di due biblioteche, una presso la sede della scuola secondaria di I grado "Vicentini - Della Porta" e l'altra presso il plesso che ospita la scuola primaria "Via per Francavilla". Aderisce al progetto "Nati per Leggere" promosso dall'alleanza tra bibliotecari e pediatri attraverso le seguenti associazioni: l'Associazione Culturale Pediatri- ACP, l'Associazione Italiana Biblioteche- AIB e il Centro per la Salute del Bambino - ONLUS- CSB, che ha come fini statutari attività di formazione, ricerca e solidarietà per l'infanzia. La biblioteca della scuola secondaria di I grado "Vicentini - Della Porta" dispone di un ricco patrimonio documentale, comprendente libri, materiali audiovisivi e multimediali, risorse elettroniche, riviste, di cui si serve per offrire all'utenza (alunni, famiglie, docenti e personale ATA di tutto l'Istituto) i seguenti servizi, tutti a carattere gratuito: consultazione di libri e riviste, servizio di prestito libri, attività di promozione della lettura, iniziative di promozione della scrittura. Mette inoltre a disposizione i suoi locali per iniziative di vario genere, sociali e culturali. Tutto ciò viene realizzato seguendo le "Linee guida IFLA/Unesco per le biblioteche scolastiche" e tenendo in considerazione i bisogni effettivi del contesto reale, scolastico e territoriale, in cui si opera e in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Provinciale di Chieti (SBP), cui aderisce. Il servizio bibliotecario è svolto a tempo pieno, tutte le mattine e nelle ore programmate per l'apertura pomeridiana della Biblioteca, da un docente di materie letterarie che riveste la funzione di bibliotecario. Qui di seguito si illustrano sinteticamente alcune delle attività più significative promosse abitualmente nell'ottica della continuità verticale dalla biblioteca "Vicentini - Della Porta" per gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo 2: apertura pomeridiana della biblioteca scolastica: tale servizio viene effettuato una volta o due alla settimana. L'iniziativa offre uno spazio culturale con un'ampia tipologia di testi in grado di



favorire la crescita della personalità, l'acquisizione di nuove conoscenze e l'arricchimento delle risorse lessicali e linguistiche. Oltre a ciò, svolge anche una valenza sociale poiché crea occasioni di incontri e nuove amicizie, rafforzando di conseguenza anche le capacità affettivo - relazionali; incontro con l'autore: il progetto fornisce ai giovani un maggior stimolo verso la lettura di opere narrative di autori sia classici che contemporanei ed un approfondimento di tematiche di attualità e di riflessione, ponendoli a diretto contatto con la personalità di chi produce scrittura; concorso di scrittura creativa: con tale attività, che stimola gli alunni a comprendere gli elementi costitutivi di un testo narrativo e ad avvicinarsi all'estrosità della scrittura, si richiede ai partecipanti di scrivere un racconto proseguendo un incipit dato. Le opere prodotte vengono valutate da una giuria di docenti presieduta da uno scrittore. Per i migliori elaborati sono previsti premi in libri e attestati di partecipazione; concorso di poesia "Parole... magiche": i concorrenti vengono invitati ad accostarsi al suggestivo universo della poesia, strumento privilegiato, in virtù delle sue peculiarità espressive e sonore, per la conoscenza di sé e del mondo, mediante la stesura di un componimento poetico a tema libero. Le loro opere vengono valutate da una giuria di docenti presieduta da uno scrittore. I lavori più originali e interessanti vengono premiati con libri e attestati di partecipazione. Nell'intento di rendere sempre più stringente il legame dei ragazzi con i libri, ogni anno il patrimonio bibliografico della Biblioteca viene rinnovato e arricchito con nuovi volumi adatti alla loro età e alle loro esigenze, tutti di indiscutibile valore letterario, acquisiti tramite acquisti, donazioni di soggetti pubblici e privati e partecipando a concorsi di narrativa e poesia che prevedono libri in premio per le scuole aderenti e i vincitori. La biblioteca scolastica "Tricalle" è stata inaugurata il 17 dicembre 2005. Da allora il 2° Istituto Comprensivo di Chieti è fornito di una biblioteca di ben 1700 testi per bambini e ragazzi della fascia 3/12 anni che, grazie alle iniziative promosse dal gruppo lettura che la anima, si arricchisce anno dopo anno, cresce sul piano metodologico e didattico, promuove iniziative laboratoriali e attività di aggiornamento, anche attraverso la collaborazione di numerosi esperti. Dall'anno scolastico 2014/2015 il Comprensivo 2 di Chieti ha aderito al progetto Nazionale "Nati per Leggere", che ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce per bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. Il progetto contribuisce ad educare non solo alla funzione cognitiva della lettura, ma soprattutto a quella creativa, ludica e affettiva della lettura con i genitori poiché "Ogni bambino ha diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo". Infatti le ricerche scientifiche dimostrano che leggere ad alta voce sin da piccoli e con una certa continuità abbia un'influenza positiva sia sull'aspetto relazionale che cognitivo. L'Istituto ha da sempre perseguito gli obiettivi illustrati in questo progetto per i bambini dai 3 anni in poi e realizza iniziative volte a sensibilizzare i neo genitori alla conoscenza dei principi ispiratori di NPL. Nel 2016 l'Istituto comprensivo ha risposto al bando "Biblioteche Scolastiche Innovative" promosso dal MIUR e ha ottenuto i finanziamenti necessari alla realizzazione degli



obiettivi fissati: realizzare uno spazio dedicato alla fascia 0/6 anni con arredi funzionali, comodi ed accoglienti (librerie bifronte, panche, puff) e libri di qualità scelti dalla bibliografia NpL offrire l'accesso al catalogo multimediale anche da casa e da ciascuna delle nove sedi dell'istituto attraverso l'adesione alla piattaforma di prestito digitale MLOL, effettuare una catalogazione informatizzata della dotazione libraria già presente nell'Istituto con un software di gestione dei prestiti acquistare hardware (pc e e-book) per trasformare la biblioteca in luogo di lettura di testi cartacei ma anche multimediali. Attraverso il progetto "Ripensiamo la biblioteca scolastica", si intende organizzare la biblioteca scolastica "Tricalle" come: centro di documentazione, mediante l'offerta di materiale documentario e informativo, sia in forma cartacea sia multimediale, a sostegno dell'apprendimento degli alunni; laboratorio di lettura, per mezzo del quale il bambino sviluppa il gusto di leggere, imparando a conoscere meglio se stesso attraverso l'identificazione con i protagonisti e diventando consapevole delle tecniche narrative da utilizzare per la produzione di testi personali; centro d'apprendimento, di nuovi saperi e di formazione; centro d'aggregazione, luogo aperto alla crescita culturale del territorio e al libero incontro tra bambini, genitori, nonni, animatori, associazioni; centro di educazione all'intercultura; centro di formazione per neo genitori e giovani coppie. Gli obiettivi del progetto saranno perseguiti dal gruppo lettura che opera nella biblioteca scolastica "Tricalle", coordinata dalla Referente, attraverso le seguenti attività: laboratori di lettura all'interno della biblioteca; organizzazione delle aperture della biblioteca agli utenti; inventariazione sui registri (cartaceo e multimediale) dei nuovi testi; collaborazione con enti esterni alla scuola; percorsi di formazione; laboratori di lettura; apertura della biblioteca agli utenti e prestito dei libri; promozione della lettura nelle famiglie contribuendo a creare una rete interdisciplinare tra operatori e servizi che si prendono cura della prima e primissima infanzia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze linguistiche fin dalla più tenera età e promuovere l'amore per la lettura.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Informatizzata

## Approfondimento

Il nostro istituto promuove la lettura anche attraverso la piattaforma digitale MIOL.

La scuola partecipa da anni all' iniziativa "Libriamoci", giornate di letture nelle scuole, promossa dal Ministero dell'Istruzione, ed al progetto "Io leggo perché" promosso dal Ministero per la Cultura e dall'Associazione Italiana Editori .

- **Educazione alla pedagogia dei diritti: "Save the**
-



## Children"

---

Alcune classi della scuola primaria e secondaria di I grado stanno sperimentando il programma "Fuoriclasse in Movimento" promosso da "Save the Children" per favorire il successo scolastico e prevenire la dispersione. Il programma, attraverso una serie di attività a supporto della motivazione allo studio e dell'apprendimento, garantisce la piena attuazione del diritto all'istruzione. Gli obiettivi perseguiti sono: approfondire l'identità personale, creare regole condivise, lavorare in gruppo, conoscere i compagni. I laboratori, svolti in orario scolastico con l'intero gruppo classe, mirano alla realizzazione di un prodotto comunicativo e sono articolati in più fasi secondo uno schema ben preciso e funzionale: si comincia con un'attività "rompighiaccio", poi segue il lavoro sulla tematica del giorno proposta attraverso un percorso esperienziale, infine si conclude con un momento riflessivo e un'attività finale, come ad esempio il "circle time". I risultati di questa sperimentazione incentrata sulla pedagogia dei diritti sono soddisfacenti poiché tutti gli alunni riescono a lavorare e a dare il proprio contributo al gruppo in cui si inseriscono nel rispetto delle idee altrui. Il lancio del progetto nazionale è avvenuto a Roma il 14 novembre 2017. Il nostro istituto ha partecipato all'evento come scuola della rete costituita con gli Istituti Comprensivi 3 e 4 di Chieti e con gli Istituti Comprensivi di Fara Filiorum Petri e di Ripa Teatina. Attraverso queste attività gli alunni potenziano le loro conoscenze in ambito linguistico grazie ad un confronto costante ed alla collaborazione continua.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze di cittadinanza e ridurre la dispersione scolastica.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Magna         |
|      | Aula generica |

## ● Progetto lingue: e-Twinning- Clil e Erasmus +

---

E-Twinning è un'azione del programma europeo e-Learning per la creazione di partenariati pedagogici fra scuole mediante l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; internet, posta elettronica, videoconferenze, classi virtuali, ecc... I gemellaggi elettronici tramite e-Twinning garantiscono vari benefici: confronto tra metodi di insegnamento; arricchimento culturale, linguistico e umano dei partecipanti; uso delle tecnologie dell'informazione per accorciare le distanze; motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; approfondire la conoscenza delle lingue straniere e di varie discipline mediante la metodologia Clil; rafforzare la dimensione europea della cittadinanza nella consapevolezza che viviamo in una Europa unita, multilinguistica e multiculturale. Il nostro istituto ha una tradizione consolidata riguardo il progetto Erasmus mirando a migliorare la qualità e l'efficacia



dell'istruzione al fine di permettere agli alunni di acquisire le competenze linguistiche fondamentali. Per il prossimo triennio verrà presentato un progetto per la mobilità dello staff, esperienza già vissuta da un gruppo di docenti della scuola con positive ricadute sulle pratiche di insegnamento/apprendimento e sulla crescita personale dei docenti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---





Gli obiettivi formativi sono i seguenti: conoscere le diversità culturali attraverso il dialogo costante tra i partner basato su varie forme di comunicazione; offrire agli studenti delle possibilità messe a disposizione dalle TIC per la comunicazione nell'insegnamento e nell'apprendimento; sviluppare la creatività e l'iniziativa personale; acquisire e migliorare le competenze linguistiche in inglese ed in lingua madre; acquisire gli strumenti per la ricerca di documenti e di informazioni specifiche su vari argomenti; selezionare le informazioni e strutturarle in aggregati significativi di conoscenza; utilizzare i vari codici per le modalità di comunicazione interpersonali che la rete e-Twinning consente; ampliare la capacità testuale di ideazione e produzione di messaggi; sviluppare competenze interculturali nel rispetto della cultura e delle lingue altre; favorire la presa di coscienza di un progetto, il senso di responsabilità e il lavoro di gruppo; essere consapevoli che la collaborazione e la condivisione favoriscono la costruzione della conoscenza.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

Risorse materiali necessarie:

|                   |                              |
|-------------------|------------------------------|
| <b>Laboratori</b> | Con collegamento ad Internet |
|                   | Informatica                  |
|                   | Lingue                       |
|                   | Scienze                      |
| <b>Aule</b>       | Aula generica                |

## Approfondimento

I docenti della scuola secondaria di I grado organizzano, per il periodo estivo, viaggi di studio all'estero rivolte agli alunni delle classi seconde e terze.

### ● Andiamo a teatro



Il progetto rivolto agli alunni della scuola primaria ed ai ragazzi della scuola secondaria di I grado, in orario curricolare, è curato da esperti esterni ed ha lo scopo di potenziare le competenze linguistiche degli alunni. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado avranno modo di approcciarsi alla lirica partecipando alle prove generali degli allestimenti in cartellone presso il teatro Marrucino e di assistere ad allestimenti teatrali per ragazzi di grandi opere letterarie quali l'"Odissea" ed "I Promessi Sposi". Gli alunni della scuola primaria, grazie all'evento "Amami Teatro" organizzata dal FAI, hanno modo di conoscere il prezioso patrimonio architettonico e culturale presente nel nostro territorio grazie alla visita gratuita al Teatro Marrucino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Permettere agli alunni di entrare in contatto con il patrimonio culturale del proprio territorio, sviluppando competenze trasversali di cittadinanza attiva ed avvicinando gli alunni, di ogni fascia di età, alla storia ed alla cultura dei luoghi in cui vivono.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

## Approfondimento

Questo progetto offre agli alunni occasioni imperdibili per avvicinarsi ad una didattica innovativa che offre molteplici spunti di approfondimento.

### ● **Settimana del recupero e potenziamento**

---

Accanto ad interventi tempestivi in itinere quando se ne ravvisi la necessità durante le ore di contemporaneità, nel nostro istituto è presente una pausa didattica prevista da calendario, alla fine del primo quadrimestre, per il recupero ed il consolidamento da parte degli alunni delle conoscenze e degli apprendimenti di cui necessitano, con particolare riguardo all'area linguistica e logico- matematica. Tale attività si svolge in orario curricolare per gli alunni della scuola primaria ed in orario curricolare ed extracurricolare per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Recupero e potenziamento delle conoscenze e degli apprendimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Italiano L2

---

Per gli alunni di prima immigrazione, con scarse conoscenze di italiano, il corso di Italiano L2 riveste un ruolo di primaria importanza per acquisire le competenze linguistiche necessarie per affrontare le situazioni comunicative e successivamente i contenuti delle discipline. Il nostro istituto si impegna a garantire, in merito all'apprendimento dell'italiano come seconda lingua, il raggiungimento di due obiettivi, garantire il diritto alla conoscenza della lingua italiana ed assicurare il diritto alla lingua di studio, grazie a corsi di alfabetizzazione di primo livello tenuti da docenti interni specializzati. Il progetto di italiano L2 ha coinvolto gli alunni di provenienza ucraina arrivati dallo scorso anno nella nostra scuola che si stanno integrando nel tessuto cittadino e nella realtà scolastica, accolti con affetto dai compagni e cura da parte del personale scolastico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

### Apprendimento della lingua italiana

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule       | Aula generica                |

## Approfondimento

Il nostro istituto auspica la collaborazione di mediatori culturali in particolar modo dopo l'arrivo di alunni di nazionalità ucraina a seguito del conflitto in atto.



## ● Scrittori di classe

---

Il nostro istituto partecipa già da diversi anni al concorso letterario "Scrittori di Classe" promosso da un'azienda localizzata sul territorio e rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado. L'obiettivo è quello di diffondere valori fondamentali ed attuali come il piacere della lettura e della scrittura, un approccio alla didattica più dinamico e a misura degli studenti e l'importanza della crescita culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Suscitare negli alunni il piacere della lettura e della scrittura.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|             |                              |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori  | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica<br>Informatizzata   |
| Aule        | Aula generica                |

## ● Fare Futuro - Libera

---

Nell'ambito dell'educazione civica, il progetto "Fare Futuro" promosso dal presidio Libera di Chieti, ha come tema la responsabilità verso i beni comuni materiali e immateriali, con uno sguardo attento a cogliere i processi di trasformazione generati dal riuso a fini sociali dei beni confiscati. L'obiettivo è attivare una riflessione sul tema della memoria e dell'impegno che porti gli studenti all'esercizio di una memoria viva e significativa affinché siano i giovani a promuovere pratiche di cittadinanza responsabile e partecipata nelle scuole e nelle città. La conoscenza può essere un punto di partenza per la riqualificazione del contesto culturale, sociale e urbano dei territori, con un significativo ruolo di paradigma educativo per l'impegno di rete di comunità e della comunità educante. L'acquisizione di un bagaglio culturale fondamentale permetterà ad ogni alunno di conoscere e valutare autonomamente le realtà che lo circondano, gli permetteranno di sviluppare un pensiero critico e di attuare, di conseguenza, un comportamento attivo e rispettoso verso gli altri e verso il bene comune.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Promuovere pratiche di cittadinanza responsabile e partecipata nelle scuole e nelle città”.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## ● Progetto "Biscuola 2023"

Il progetto BICISCUOLA, promosso da RCS Sport e La Gazzetta dello Sport, è rivolto alle classi di scuola primaria e collegato al Giro d'Italia e alle Classiche del Grande Ciclismo. Gli obiettivi del progetto sono: far conoscere ai più giovani il mondo e i valori del ciclismo, avvicinarli all'uso della bicicletta, sottolineare l'importanza dell'educazione alimentare, fornire strumenti utili sul tema dell'educazione alla sostenibilità, sensibilizzare sui temi di sicurezza ed educazione stradale, con il supporto della Polizia di Stato, permettendo il potenziamento delle competenze linguistiche e di quelle afferenti all'area STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppare competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



### ● Coding

---

Ogni anno, durante il mese di ottobre, il nostro istituto promuove la partecipazione di tutte le sezioni/classi di ogni ordine e grado alla Europe Code Week, un'iniziativa annuale organizzata con il supporto della Commissione Europea, che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. L'evento costituisce un'occasione importante al fine di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding. Pertanto tutti docenti dei vari organi di scuola progettano, realizzano e documentano attività e percorsi laboratoriali riguardanti le tematiche proposte dal CodeWeek.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

(da inserire)

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Giochi matematici

I Campionati internazionali di giochi matematici sono delle gare di logica e matematica ricreativa rivolte agli studenti, organizzate annualmente dalla Fédération Française des Jeux Mathématiques, e, per la fase italiana, dal centro PRISTEM, che fa parte dell'Università Bocconi di Milano. I quesiti sono generalmente graduati nella difficoltà in base alla classe frequentata. Esistono infatti più categorie che per il nostro istituto possiamo identificare così: CE - per gli studenti di quarta e quinta elementare C1 - per gli studenti di prima e seconda secondaria di primo grado C2 - per gli studenti di terza scuola secondaria di primo grado e prima secondaria di secondo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze logico- matematiche.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|      |               |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

## ● Cuori Connessi

---

Il progetto è nato dalla collaborazione con la Polizia di Stato contro il cyberbullismo per sensibilizzare ragazzi, insegnanti e genitori ad un uso consapevole dei device connessi alla rete.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Educare ad un uso più consapevole dei device connessi alla rete attraverso la conoscenza delle potenzialità e dei rischi dell'uso dei dispositivi informatici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Una scuola didattica... mente verde

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura





### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

Educare in un'ottica di sviluppo sostenibile.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto denominato "Una scuola didattica...mente verde" si propone di estendere il



contesto educativo allo spazio esterno realizzando “aule verdi” funzionali all'osservazione, allo studio, all'esplorazione, all'utilizzo delle diverse svariate risorse naturali e ambientali, facendo ricorso a percorsi laboratoriali mirati all'assunzione di comportamenti rispettosi verso l'ambiente, tesi all'aver cura ed alla valorizzazione delle risorse naturali. L'approccio pedagogico e metodologico privilegiato è quello del service learning, in quanto risulta essere il più indicato nell'attuazione di una progettazione che intenda svolgersi in contesti didattici concreti ed autentici, nei quali i bambini possano imparare ed esercitare la partecipazione attiva e sviluppare competenze spendibili nel quotidiano. Il service learning prevede infatti che, partendo da una reale necessità presente nel proprio ambiente, i bambini scelgano e pianifichino le attività (partecipazione) e, dove possibile, le realizzino con la collaborazione dei docenti, degli esperti, dei genitori, di Enti ed istituzioni esterne.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Educazione alla pedagogia dei diritti

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

## Risultati attesi

---

Sviluppare la cittadinanza attiva e responsabile attraverso la conoscenza, il confronto e la collaborazione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il programma "Fuoriclasse in Movimento" promosso da "Save the Children" attraverso una serie di attività a supporto della motivazione allo studio e dell'apprendimento, garantisce la piena attuazione del diritto all'istruzione. Gli obiettivi perseguiti sono: approfondire l'identità personale, creare regole condivise nell'ottica della rigenerazione dei comportamenti corretti da tenere, lavorare in gruppo, conoscere i compagni. I laboratori, svolti in orario scolastico con l'intero gruppo classe, mirano alla realizzazione di un prodotto comunicativo e sono articolati in più fasi secondo uno schema ben preciso e funzionale: si comincia con un'attività "rompighiaccio", poi segue il lavoro sulla tematica del giorno proposta attraverso un percorso esperienziale, infine si conclude con un momento riflessivo e un'attività finale, come ad esempio il "circle time". I risultati di questa sperimentazione incentrata sulla pedagogia dei diritti sono soddisfacenti poiché tutti gli alunni riescono a lavorare e a dare il proprio contributo al gruppo in cui si inseriscono nel rispetto delle idee altrui. Il lancio del progetto nazionale è avvenuto a Roma il 14 novembre 2017. Il nostro istituto ha partecipato all'evento come scuola della rete costituita con gli Istituti Comprensivi 3 e 4 di Chieti e con gli Istituti Comprensivi di Fara Filiorum Petri e di Ripa Teatina. Attraverso queste attività gli alunni potenziano le loro conoscenze in ambito linguistico grazie ad un confronto costante ed alla collaborazione continua.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica



- Annuale

### ● Fare Futuro - Libera

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

#### Risultati attesi

---

Partire dalla conoscenza per una rigenerazione dei comportamenti e delle opportunità.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto "Fare Futuro" ha come tema la responsabilità verso i beni comuni materiali e immateriali, con uno sguardo attento a cogliere i processi di trasformazione generati dal riuso a fini sociali dei beni confiscati. L'obiettivo è attivare una riflessione sul tema della memoria e dell'impegno che porti gli studenti all'esercizio di una memoria viva e significativa affinché siano i giovani a promuovere pratiche di cittadinanza responsabile e partecipata nelle scuole e nelle città. La conoscenza può essere un punto di partenza per la riqualificazione del contesto culturale, sociale e urbano dei territori, con un significativo ruolo di paradigma educativo per l'impegno di rete di comunità e della comunità educante. L'acquisizione di un bagaglio culturale fondamentale permetterà ad ogni alunno di conoscere e valutare autonomamente le realtà che lo circondano, gli permetteranno di sviluppare un pensiero critico e di attuare, di conseguenza, un comportamento attivo e rispettoso verso gli altri e verso il bene comune.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Dematerializzazione  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto **dematerializzazione** avviato ormai da alcuni anni e in buona parte completato, prevede l'adozione del protocollo informatico, che consente di migliorare l'efficienza interna attraverso l'eliminazione progressiva dei registri cartacei e l'archiviazione dei documenti in formato elettronico così da razionalizzare i flussi documentali, rendere più efficace ed economica l'azione amministrativa e favorirne la trasparenza.

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto **registro elettronico** mira a sfruttare completamente le potenzialità del registro elettronico Argo. In realtà lo stesso registro elettronico rappresenta una piattaforma didattica in cui possono interagire scuola-famiglie-alunni rendendo molto più efficaci le comunicazioni scuola-famiglia e lo scambio





Ambito 1. Strumenti

Attività

di materiali tra docenti e alunni per un progressivo risparmio di carta e tempo.

Titolo attività: Piattaforma multimediale  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo di una **piattaforma multimediale** per l'apprendimento è utilizzata sia come supporto agli studenti in orari extra-curricolari, sia per gestire corsi fruibili solo on-line, per facilitare lo studio e il recupero di quegli alunni che hanno difficoltà a frequentare assiduamente le lezioni curricolari. La piattaforma consente lo scambio di materiali tra docenti-allievi-famiglie, nonché la possibilità di creare forum dedicati e la condivisione delle buone pratiche della scuola in aule virtuali gestite dai docenti.

Titolo attività: Classe capovolta  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Flipped classroom o **classe capovolta** si riferisce a una forma di apprendimento che ribalta i due momenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

canonici della didattica tradizionale: la spiegazione dell'argomento non si svolge più in classe, ma sono gli alunni che a casa, in autonomia, apprendono attraverso materiale appositamente preparato dall'insegnante, sotto forma di slide, di schemi o anche di video, condivisi attraverso internet; esercizi pratici e problemi volti ad applicare quanto appreso, invece, vengono svolti a scuola sotto la guida dell'insegnante e anche sotto forma collaborativa. Il ruolo dell'insegnante ne risulta trasformato: il suo compito diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi. Dato che la fruizione delle nozioni si sposta nel tempo passato a casa, il tempo trascorso in classe con il docente può essere impiegato per altre attività fondate sull'apprendimento, in un'ottica di pedagogia differenziata e apprendimento a progetto.

La scuola adotta questa modalità di lavoro da diversi anni, particolarmente nella scuola secondaria di primo grado

Titolo attività: Implementazione della rete LAN/WLAN  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 - Avviso n. 9035 del 13.7.2015 - "Implementazione della rete LAN/WLAN " il cui finanziamento è stato approvato, ha permesso la cablatura di due plessi scolastici e la realizzazione di una rete Wireless in un terzo plesso al fine di: fornire connettività stabile, gestire l'accesso in mobilità dei dispositivi durante gli spostamenti interni, consentire scambio di informazioni e documenti alunno/docente e docente/docente, garantire l'accesso ad Internet e a tutte le risorse didattiche online a sostegno della didattica in maniera controllata, implementare l'uso del registro elettronico, realizzare pienamente gli obiettivi didattici in termini di competenze prefissati all'interno del piano dell'offerta formativa.

Sono necessari ulteriori interventi per migliorare il collegamento alla rete di tutti i plessi. L'Istituto ne sta curando la realizzazione

Titolo attività: Ambienti di apprendimento digitali  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Molteplici sono stati gli interventi messi in atto



Ambito 1. Strumenti

Attività

dall'istituto in questi ultimi anni attraverso la partecipazione ai PON e ai progetti del PNSD. Tali interventi hanno consentito di rinnovare profondamente gli ambienti di apprendimento attualmente dotati di strumenti (Touch screen, LIM, PC, stampanti digitali..) che hanno modificato sostanzialmente l'approccio didattico degli insegnanti. Attraverso le azioni del PNRR si prevede di fare un ulteriore passo avanti al fine di adeguare la realtà scolastica al contesto delle tecnologie e della comunicazione in continua evoluzione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche innovative

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto ***biblioteche scolastiche innovative*** è finalizzato ad una migliore organizzazione della biblioteca, presente in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto, attraverso l'uso di software che consentano di catalogare gli oltre duemila testi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

presenti nella scuola, ricercarli rapidamente per chiavi di soggetto, prenotarli on-line e gestirne il prestito. E' stato realizzato uno spazio dedicato alla fascia 0/6 anni con arredi funzionali, comodi ed accoglienti (librerie bifronte, panche, puff) e libri di qualità scelti dalla bibliografia Nati per Leggere. La biblioteca ha aderito alla piattaforma di prestito digitale MLOL, che offrirà l'accesso al catalogo multimediale anche da casa e da ciascuna delle nove sedi dell'istituto grazie alla presenza di postazioni con dispositivi per la consultazione dei materiali (e-reader, tablet). Inoltre il Prestito Interbibliotecario Digitale, promosso dalla piattaforma, consentirà un arricchimento del patrimonio di titoli disponibili grazie alla condivisione degli stessi nella rete di biblioteche aderenti al sistema. Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, oltre a poter fruire dei testi disponibili, assumeranno il ruolo di "bibliotecari" effettuando la catalogazione e il prestito ai più piccoli. Verrà effettuata una catalogazione informatizzata della dotazione libraria già presente nell'istituto con un software realizzato dall'ITIS di Chieti, che consentirà la gestione dei prestiti e snellerà le procedure operative.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Gli studenti della scuola secondaria di primo grado interverranno attivamente nella fase di catalogazione del materiale librario già presente nella nostra biblioteca utilizzando il software realizzato dagli studenti dell'ITIS e nella collocazione di nuovi testi.

Titolo attività: Atelier creativi  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto **"Atelier creativi"** finanziato nell'ambito del PNSD, realizzato con le associazioni di promozione sociale "Hi-Storia" e "Roma makers" e con l'associazione culturale "Oltremuseo", destinato ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, ha permesso di realizzare, mediante l'utilizzo di stampanti 3D e del software Arduino, audioguide per la divulgazione delle bellezze architettoniche della nostra città. I monumenti riprodotti in 3D si collegano, non appena vengono sfiorati, ad un'applicazione che ne illustra la storia, le caratteristiche, il valore artistico e culturale. Gli allievi sono chiamati, durante tutte le fasi di realizzazione del dispositivo, a sviluppare competenze disciplinari scientifiche, tecnologiche, di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

programmazione, ma anche di progettazione, artistico-espressive, linguistiche. L'introduzione delle stampanti 3D ha fornito ai ragazzi l'accesso ad una nuova pratica didattica e a nuovi linguaggi tecnologici. Attualmente il laboratorio è utilizzato nell'ambito delle discipline STEM e non solo per una molteplicità di attività soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria, invece, l'acquisto di alcune stampanti 3d per alimenti ha permesso ai bambini di approcciare il linguaggio della programmazione applicato ad un ambito, quello della nutrizione, rispetto al quale hanno sempre familiarità e interesse

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sulla didattica maker e sull'utilizzo delle piattaforme di studio  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Negli ultimi anni scolastici il corpo docente ha messo in atto un notevole sforzo per sviluppare le competenze digitali e per modificare l'approccio didattico. Numerosi sono stati i corsi seguiti dal personale sia nella rete d'ambito che all'interno della scuola. Per il prossimo triennio di riferimento del PTOF, l'idea è



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

quella di formare i docenti per sviluppare competenze nella didattica maker, considerata la disponibilità di atelier dotato di stampanti 3D, plotter e cabina di registrazione, all'interno del quale gli alunni potranno dare sfogo alla loro creatività, consolidando le proprie capacità di progettazione e realizzazione di artefatti. Nella biblioteca innovativa verranno attivati percorsi di autoformazione del gruppo di lettura che, a sua volta, formerà il collegio, al fine di sfruttare pienamente le potenzialità della piattaforma libraria online e della strumentazione tecnologica acquistata, così da poter proporre percorsi formativi sempre nuovi e diversificati agli studenti.

Naturalmente continueranno le azioni volte alla formazione sulle nuove tecnologie in senso lato e sull'utilizzo delle tante piattaforme educative disponibili, in modo da ampliare sempre di più il numero di docenti in grado di utilizzarle pienamente e in modo intenzionale nella didattica quotidiana.





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA P.B. VALERA - CHAA83501G

VIA F. MASCI - CHAA83502L

TRICALLE - CHAA83503N

VIA ARENAZZE - CHAA83504P

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia si valutano i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo attraverso un monitoraggio costante delle modalità con le quali il bambino costruisce le sue competenze. All'inizio dell'anno prevede momenti di osservazione degli alunni:

durante il gioco libero;

nelle attività strutturate;

nella routine della giornata scolastica.

In itinere tiene conto:

dell'interesse con cui ogni bambino ha accolto le varie proposte educative;

degli elaborati prodotti dai bambini, sia individualmente che in gruppo, della capacità di verbalizzazione delle esperienze vissute.

Al termine della Scuola dell'Infanzia viene elaborato un "documento di passaggio" consegnato ai docenti della Scuola Primaria per fornire informazioni in merito alle competenze raggiunte dagli alunni e favorire la formazione delle classi.

### Allegato:

Criteria di valutazione infanzia.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola dell'infanzia i progressi dell'apprendimento nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica vengono valutati attraverso un monitoraggio delle modalità con cui il bambino costruisce le sue competenze.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'educazione alla cittadinanza, anche nella scuola dell'infanzia, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle competenze che permetteranno loro, quando saranno grandi, di impegnarsi attivamente nella costruzione di una società più equa e rispettosa dell'ambiente e di tutte le persone.

### **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-criteri-valutazione-infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Le capacità relazionali vengono valutate attraverso griglie di osservazione del comportamento condivise.

### **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I. C. CHIETI N.2 - CHIC83500P

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per**



## la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia vengono valutati i progressi nell'apprendimento individuale e di gruppo attraverso un monitoraggio costante delle modalità con le quali il bambino costruisce le sue competenze. All'inizio dell'anno ciascun docente prevede momenti di osservazione degli alunni: durante il gioco libero; nelle attività strutturate; nella routine della giornata scolastica.

In itinere ciascun docente tiene conto: dell'interesse con cui ogni bambino ha accolto le varie proposte educative; degli elaborati prodotti dai bambini, sia individualmente che in gruppo, della capacità di verbalizzazione delle esperienze vissute.

Al termine della scuola dell'infanzia viene elaborato un "documento di passaggio" consegnato ai docenti della scuola primaria per fornire informazioni in merito alle competenze raggiunte dagli alunni e favorire la formazione delle classi prime secondo i criteri individuati in consiglio di Istituto.

### **Allegato:**

Criteria di valutazione infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola dell'infanzia i progressi nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica vengono valutati attraverso un monitoraggio delle modalità con cui il bambino costruisce le sue competenze. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'educazione alla cittadinanza, anche nella scuola dell'infanzia, persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle competenze che permetteranno loro, quando saranno grandi, di impegnarsi attivamente nella costruzione di una società più equa e rispettosa dell'ambiente e di tutte le persone. I criteri di valutazione per l'insegnamento di educazione civica nella scuola primaria e secondaria, sono riportati nella sezione specifica nel dettaglio

### **Allegato:**



EDUCAZIONE-CIVICA-criteri-valutazione-infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali vengono valutate attraverso griglie di osservazione del comportamento condivise fra i vari plessi dell'Istituto, frutto del lavoro all'interno dei dipartimenti. Ciascuna griglia riporta una serie di criteri adeguati all'età dei bambini che riguardano la capacità di rispettare le regole, il grado di sviluppo del senso di identità e la consapevolezza dell'altro da sé

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Negli ultimi anni sono stati introdotti diversi cambiamenti nelle modalità valutative nel primo ciclo di istruzione. Il D.L. n. 62/2017 ha riportato a decorrere dall'a.s. 2017/2018 anche nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento espressa attraverso un giudizio sintetico così come nella scuola primaria.

Inoltre, a partire dall'a.s. 2020/21, ai sensi del D.L. 22/2020 convertito con L. 41/2020, dell'O.M. 172/2020 e delle Linee Guida, la valutazione periodica e finale, nella scuola primaria, degli apprendimenti di ogni disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, viene espressa con un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Tale differente modalità valutativa rende più difficile stabilire un raccordo di continuità fra la primaria e la secondaria di primo grado. Nella scuola primaria l'utilizzo dei livelli consente ai bambini e alle famiglie di comprendere il frutto del lavoro di apprendimento svolto per migliorare continuamente.

Nella scuola secondaria il significato del voto attribuito deve essere esplicitato, come nella tabella allegata, riportando, per ciascuna disciplina, criteri e indicatori, nonché descrittori che consentono di collegare la valutazione prevista secondo la scala numerica con il livello di apprendimento raggiunto.

### **Allegato:**

CRITERI-VALUTAZIONE-SCUOLA-SECONDARIA.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I dipartimenti disciplinari hanno periodicamente revisionato i criteri per la valutazione del comportamento alla luce delle novità normative introdotte in merito alle competenze di cittadinanza. Gli obiettivi inseriti nel curricolo e nei criteri di valutazione di educazione civica concorrono alla valutazione del comportamento. Tali nuovi criteri sono forniti in allegato.

### **Allegato:**

Criteri di valutazione del comportamento primaria e secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Sulla base dei riferimenti legislativi, il collegio dei docenti ha definito che l'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado, nonché all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Sono stati approvati i seguenti criteri al fine di individuare gli alunni da non ammettere a frequentare la classe successiva: non aver rilevato alcun miglioramento negli apprendimenti rispetto al primo quadrimestre; non siano state colte positivamente le opportunità di recupero offerte dalla scuola. Nella scuola primaria la non ammissione costituisce un evento eccezionale che deve essere adeguatamente motivato

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Sulla base dei riferimenti legislativi il collegio dei docenti ha definito che l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Sono stati approvati i seguenti criteri



al fine di individuare gli alunni da non ammettere a sostenere l'esame:  
non aver rilevato alcun miglioramento negli apprendimenti rispetto al primo quadrimestre;  
non aver colto positivamente le opportunità di recupero offerte dalla scuola.

Il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali. Il voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione calcolato in base a precise regole stabilite a livello normativo è accompagnato da un giudizio elaborato dal consiglio secondo precisi criteri, che lo rende interpretabile dai ragazzi e che ne fa comprendere il significato esplicitando il percorso effettuato nei tre anni di scuola secondaria.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

VICENTINI-DELLA PORTA - IC CH 2 - CHMM83501Q

### Criteri di valutazione comuni

Fino all'a.s. 2016/2017 la valutazione è stata espressa in decimi per le discipline e il comportamento, con esclusione dell'I.R.C., che esprimeva un giudizio. Il D.L. n. 62/2017 ha introdotto dei cambiamenti in merito alla valutazione, quindi a decorrere dall'a.s. 2017/2018 anche nella scuola secondaria la valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Ciascun docente per la propria disciplina utilizza degli indicatori rispetto ai quali individua elementi utili per la valutazione. I criteri di valutazione, gli indicatori e i relativi descrittori sono forniti in allegato.

Criteri di valutazione del profitto:

VOTO DI PROFITTO 10

Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica.

Completa padronanza della metodologia disciplinare.



Ottime capacità di trasferire le conoscenze e le abilità maturate.

Ottime capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

VOTO DI PROFITTO 9

Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari.

Sicura padronanza della metodologia disciplinare.

Sicura capacità di organizzazione dei contenuti e di collegamento degli stessi tra i diversi saperi.

Piena capacità espositiva e corretto utilizzo dei linguaggi specifici.

VOTO DI PROFITTO 8

Sicura conoscenza dei contenuti.

Buona padronanza della metodologia disciplinare.

Buona autonomia nell'operare collegamenti pluridisciplinari.

Chiarezza espositiva ed uso complessivamente appropriato della terminologia specifica.

VOTO DI PROFITTO 7

Conoscenza dei contenuti essenziali e fondamentali.

Discreta autonomia nell'applicazione di conoscenze e nell'utilizzo di procedure metodologiche.

Adeguate proprietà espressive e sufficiente utilizzo dei linguaggi specifici.

VOTO DI PROFITTO 6

Conoscenza dei contenuti basilari ed essenziali.

Sufficiente padronanza e utilizzo delle conoscenze.



Parziale autonomia nel gestire procedure e nel fare semplici collegamenti.

Esposizione elementare ed uso approssimativo della terminologia specifica.

VOTO DI PROFITTO 5

Conoscenza incerta e lacunosa dei contenuti.

Scarsa padronanza delle conoscenze.

Scarsa capacità di gestire procedure ed effettuare collegamenti.

Incerta capacità espositiva ed uso prevalentemente improprio della terminologia specifica.

VOTO DI PROFITTO 4

Conoscenza molto lacunosa e frammentaria dei contenuti essenziali.

Gravi difficoltà nel riconoscere semplici problemi e nel cogliere relazioni essenziali.

Completa disorganizzazione nel metodo di lavoro.

Capacità espositiva scorretta, faticosa e disorganica.

## **Allegato:**

Criteria di valutazione secondaria.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Secondo quanto disposto dall'art.2 del D.Lgs. 62/2017, anche per l'Educazione Civica è necessario esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni. Per il prossimo triennio la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli





obiettivi di apprendimento e alle competenze individuati dai singoli istituti, pertanto si allegano i criteri di valutazione elaborati dal nostro istituto in sede di dipartimenti disciplinari.

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA-criteri-valutazione-secondaria-2022.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I dipartimenti disciplinari nell'a.s. 2017/2018 hanno revisionato i criteri per la valutazione del comportamento alla luce delle novità introdotte dal D.L. n. 62/2017, il quale prevede che si faccia riferimento alle competenze di cittadinanza. Tali nuovi criteri sono forniti in allegato.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione del comportamento primaria e secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il D.Lgs.62/2017 ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze. Tali modifiche hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18. Con il D.M. n. 741 del 03/10/2017 sono stati disciplinati in modo organico l'Esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse. Sulla base dei riferimenti legislativi il Collegio dei docenti ha definito che l'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado, nonché all'esame conclusivo del primo ciclo, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Sono stati approvati i seguenti criteri al fine di individuare gli alunni da non ammettere a frequentare la classe successiva:  
qualora non sia stato rilevato alcun miglioramento negli apprendimenti rispetto al primo quadrimestre;



non siano state colte positivamente le opportunità di recupero offerte dalla scuola.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sulla base dei riferimenti legislativi il Collegio dei docenti ha definito che l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Sono stati approvati i seguenti criteri al fine di individuare gli alunni da non ammettere a sostenere l'esame:

qualora non sia stato rilevato alcun miglioramento negli apprendimenti rispetto al primo quadrimestre;

non siano state colte positivamente le opportunità di recupero offerte dalla scuola.

Il consiglio di classe attribuirà agli alunni ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzo di frazioni decimali. Il voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sarà determinato dalla media ponderata delle valutazioni medie, con arrotondamento all'intero superiore in caso di decimale pari o superiore a 5, conseguite al termine di ciascun anno di frequenza nella scuola secondaria di primo grado. A ciascun anno di scuola secondaria di primo grado sarà attribuito un peso relativo così come specificato nella tabella seguente (delibera n. 20 del collegio docenti 31.01.2018).

ELEMENTI

PESO RELATIVO

Media finale apprendimento I anno (compreso il comportamento)

15%

Media finale apprendimento II anno (compreso il comportamento)

25%

Media finale apprendimento III anno (escluso il comportamento ai sensi dell'art. 2 c.5 del D.Lgs n. 62 del 13 aprile 2017)

60%

---

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**



VIA ARNIENSE-IC CHIETI 2 - CHEE83501R

MADONNA DEL FREDDO - CHEE83502T

VIA PER FRANCAVILLA - CHEE83503V

A. M. CORRADI - CHEE83504X

## **Criteri di valutazione comuni**

L'ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 stabilisce che dall'anno scolastico 2020- 2021 nel documento di valutazione della scuola primaria venga riportato un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione degli apprendimenti. I giudizi da riportare nei documenti di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato.

Il nostro istituto ha elaborato un documento di valutazione in cui sono riportati gli obiettivi curricolari e per ciascuno di essi è prevista la valutazione in base alla nuova normativa.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento e dell'I.R.C. si continua ad esprimerle attraverso un giudizio.

L'applicazione delle nuove modalità di valutazione richiede una riflessione approfondita e una sperimentazione delle diverse soluzioni e strategie che implicano tempo e la possibilità di rimodulare i diversi strumenti individuati nel corso dell'anno scolastico.

### **Allegato:**

CRITERI-VALUTAZIONE-SCUOLA-PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



Per il nuovo triennio, la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuati dai singoli istituti, pertanto si allegano i criteri di valutazione elaborati dalla nostra scuola in sede di dipartimenti.

## **Allegato:**

EDUCAZIONE-CIVICA- criteri-valutazione-primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I dipartimenti disciplinari hanno periodicamente revisionato i criteri per la valutazione del comportamento facendo riferimento alle competenze di cittadinanza. Tali nuovi criteri sono forniti in allegato.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione del comportamento primaria e secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado, nonché all'esame conclusivo del primo ciclo, è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. I criteri scelti dal collegio dei docenti al fine di individuare gli alunni da non ammettere a frequentare la classe successiva sono i seguenti:

- assenza di miglioramento negli apprendimenti rispetto al primo quadrimestre;
- non siano state colte dall'alunno, positivamente, le opportunità di recupero offerte dalla scuola.

Nello scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale svolto da ciascuno, un voto di ammissione espresso in decimi che può essere interpretato attraverso un giudizio che il consiglio elabora in base a criteri definiti collegialmente



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Sono operativi il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e il vademecum per le famiglie e per i docenti che spiega l'iter di certificazione degli alunni BES. Sono a disposizione dell'utenza straniera i modelli di iscrizione e mini PTOF per tutti gli ordini di scuola redatti in diverse lingue. E' presente una referente BES che si occupa degli alunni di tutto l'istituto. Buona parte degli insegnanti di sostegno è di ruolo, ciò permette di garantire una continuità didattica funzionale al percorso formativo degli alunni. La scuola secondaria di I grado adotta misure di accompagnamento e orientamento per gli alunni disabili nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Per gli alunni BES, certificati e non, la scuola adotta un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Gli insegnanti di sostegno partecipano regolarmente a corsi di aggiornamento sulla didattica inclusiva organizzati dalla rete d'ambito o da altri enti di formazione. La scuola partecipa ad eventi e manifestazioni che hanno per tema l'intercultura e l'inclusione (Festa dei popoli). Il Piano per l'inclusione (PAI) viene redatto annualmente all'inizio dell'anno scolastico e verificato alla fine. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado è prevista, al termine del primo quadrimestre, una settimana dedicata al recupero e al potenziamento. Gli esiti degli alunni rilevati mediante apposite prove al termine del recupero dimostrano che le attività proposte sono generalmente efficaci. Nel corso dell'anno, inoltre, la scuola ha promosso la partecipazione a concorsi per stimolare gli alunni ad esprimere le loro potenzialità (concorso di scrittura creativa, di arte e fotografia, i giochi matematici della Bocconi, STEM). Gli alunni della scuola primaria hanno partecipato a diversi progetti, in orario curricolare, in particolare per il potenziamento delle competenze motorie, comunicativo-espressive, scientifiche, musicali e logiche.

E' necessario programmare più incontri soprattutto tra gli insegnanti di sostegno e quelli disciplinari, per permettere una migliore verifica intermedia e finale dei PEI e dei PDP. Vanno promosse un maggior numero di attività strutturate in progetti specifici per favorire l'inclusione di tutti gli alunni BES. Per carenza di personale della ASL, gli incontri dei GLO sono stati ridotti a quelli essenziali; il Comune ha ridotto notevolmente le risorse destinate agli assistenti educativi che vengono assegnati solo in casi di gravità certificata. Mancano mediatori linguistici essenziali per l'inclusione degli alunni ucraini giunti nella nostra scuola. Sono in aumento i casi di disturbi del comportamento non sempre



riconosciuti dalle famiglie. E' necessario implementare una didattica per gruppi di livello più diffusa e che diventi una modalità operativa quotidiana, che coinvolge tutti i docenti e che non riguarda solo gli alunni certificati. Non deve essere limitata a particolari periodi dell'anno o a progetti/corsi specifici. La scuola deve monitorare maggiormente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Un gruppo di genitori di differenti nazionalità o con competenze specifiche in lingue straniere ha collaborato con il gruppo di lavoro per l'inclusione nell'elaborazione del protocollo di accoglienza realizzato per favorire l'inclusione degli alunni stranieri iscritti nella scuola. Grazie al loro contributo l'istituto si è dotato di brochure contenenti tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione ai tre ordini di scuola, tradotte nelle principali lingue parlate dalle famiglie straniere.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Collaborazioni volontarie di tipo professionale

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità





|   |   |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare                          | Procedure condivise di intervento su disagio e simili         |
| Associazioni di riferimento                                     | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti territoriali integrati                               |
| Associazioni di riferimento                                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità            |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati                               |
| Rapporti con privato sociale e volontariato                     | Progetti a livello di reti di scuole                          |

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con DSA La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia ma anche forme di disturbi dell'attenzione, del linguaggio, della compitazione, disprassia, quali disturbi specifici di apprendimento, sinteticamente denominati "DSA", che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica. In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento dei bambini con DSA, i docenti predispongono un PDP, piano didattico personalizzato, atto ad individuare le strategie didattiche più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli obiettivi stabiliti nel piano e alle difficoltà specifiche dell'alunno. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con DSA il Piano Didattico Personalizzato può prevedere misure e strumenti compensativi e



dispensativi: per ciascuna materia o ambito di studio, cioè, vanno individuati eventuali strumenti (anche tecnologici: calcolatrice, personal computer) che "compensino" le difficoltà neurologiche dell'alunno o lo "dispensino" formalmente dall'effettuazione di prestazioni che, per le caratteristiche delle sue difficoltà, risulterebbero irraggiungibili. Per gli alunni con DSA adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, devono tener conto delle singole situazioni soggettive; pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei (art. 10 – L. 30 ottobre 2008, n. 169- L. 8 ottobre 2010, n. 170- nota 26 maggio 2011). Le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, compresi quelli effettuati in sede di esame conclusivo del ciclo, vengono stabiliti dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame sulla base delle indicazioni dei PDP. Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato". Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, viene rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al loro PEI, tenendo sempre presenti le potenzialità della persona e la situazione di partenza. La valutazione assume una valenza pregnante nel processo di integrazione degli alunni diversamente abili e il nostro Istituto attua momenti di verifica che prendono in considerazione lo sviluppo della persona nella sua totalità, quindi assume grande importanza il controllo degli apprendimenti e, parallelamente, il controllo dell'efficacia degli interventi, volti a promuovere la piena partecipazione dell'alunno alla realtà scolastica. La valutazione coinvolge, così come la programmazione, tutti gli operatori che ruotano attorno all'alunno e, non ultimi, i bambini stessi che comunicano, con il loro star bene a scuola, la validità del Piano Educativo Individualizzato. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe di inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

I diversi ordini di scuola lavorano in continuità, secondo gli obiettivi declinati nel curricolo verticale. Inoltre, ad ogni passaggio fra un ordine di scuola e l'altro, i docenti delle classi terminali incontrano quelli delle classi prime neoformate per indicazioni operative e per l'illustrazione dei casi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento per problemi cognitivi, per disturbi dell'apprendimento o comportamentale, per disagio sociale. Il GLI segue gli alunni in difficoltà e le loro famiglie durante il percorso scolastico. La scelta della scuola secondaria di secondo grado viene effettuata dietro consiglio orientativo dei docenti, ma anche con il supporto di una psicologa specializzata in attività di orientamento che, mediante test e colloqui, consiglia e indirizza secondo le caratteristiche peculiari emerse dall'analisi dei dati relativi a ciascun alunno.

## **Approfondimento**

---

Nel nostro istituto è presente uno "sportello psicologico" che supporta docenti e famiglie nel percorso educativo- didattico; è possibile infatti confrontarsi con questa figura professionale circa difficoltà che riguardano l'ambiente scolastico, la famiglia o i pari.

La scuola, inoltre, nell'ottica di attenzione alle esigenze e peculiarità di ciascun alunno, organizza screening per l'individuazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento.

In allegato si fornisce il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri elaborato dal GLI.

### **Allegato:**

Protocollo ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Con la cessazione delle restrizioni dovute alla pandemia di Covid 19, per didattica digitale integrata si intende una modalità didattica complementare che integra la didattica tradizionale frontale prevedendo l'utilizzo di metodologie innovative fondate sulla costruzione attiva e partecipata delle conoscenze da parte degli allievi. A tal proposito a partire dall'a.s. 2021-22 il Ministero ha avviato il progetto nazionale "Innovamenti" dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni di tutti gli ordini di scuola, curato dalle Équipe formative territoriali, nell'ambito delle azioni del PNSD. Il progetto ha lo scopo di promuovere l'utilizzo di metodologie quali gamification, inquiry, storytelling, tinkering e hackathon per progettare e realizzare percorsi all'interno delle attività curricolari. Si tratta di proporre alle classi partecipanti brevi esperienze come sfide didattiche finalizzate al conseguimento di badge simbolici per ciascuna metodologia scelta. Per i docenti è stata organizzata e proposta una formazione preliminare su ciascuna metodologia attraverso webinar e materiali scaricabili con rilascio di attestato finale. Il nostro Istituto si è iscritto al progetto. Numerosi docenti, soprattutto di scuola primaria, hanno partecipato ai vari webinar e sono state realizzate esperienze in varie classi. Una classe in particolare ha pubblicato due percorsi sul profilo Twitter di istituto richiesto e creato appositamente per il progetto. Il progetto Innovamenti proseguirà anche durante l'a.s. 2022-23 e per tutto il triennio del PTOF.

Lo sforzo che attualmente vede maggiormente impegnati i docenti è quello di decontestualizzare la DDI dall'emergenza pandemica e sfruttarne le potenzialità nell'ambito di un discorso educativo continuo che vede interconnesso l'intervento didattico in presenza, imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi formativi scolastici, con quello virtuale che pure è essenziale in una società in cui la tecnologia è parte integrante della realtà quotidiana.



## Aspetti generali

La scuola ha individuato le seguenti figure a supporto dell'organizzazione: due collaboratori del DS, 9 responsabili di plesso, 10 coordinatori di classe, 11 coordinatori di dipartimento, 1 referente dello sportello psicologico, 5 funzioni strumentali, referenti per progetto Biblioteca, sito web e privacy, referenti gruppi di lavoro (legalità, innovazione digitale, E-Twinning, CLIL, Erasmus, orientamento, scuola verde, progetto 0-6 anni, RAV infanzia). Le aree di intervento delle funzioni strumentali e dei referenti delle diverse attività sono definite in maniera dettagliata. E' prevista una rendicontazione finale in sede collegiale di tutte le attività svolte.

La segreteria è organizzata per aree anche se il personale è in grado di subentrare in caso di necessità per coadiuvare il lavoro dei colleghi di aree differenti.

L'Istituto cerca di garantire la continuità didattica del personale docente compatibilmente con la fruizione di permessi e delle assenze previste dalla normativa. Per far fronte alle assenze del personale si fa ricorso dapprima ai docenti dell'organico potenziato, secondariamente agli insegnanti, che recuperano le ore prestate oppure vengono incentivati. Per gli ATA le ore eccedenti sono a recupero o incentivate. I processi decisionali sono assunti dalla Dirigente in modo condiviso con il collegio e con le sue articolazioni, soprattutto per quanto concerne la didattica.

Le responsabilità e i compiti del personale coinvolto nei progetti sono formalizzati attraverso il conferimento di incarichi specifici. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. Molteplici sono i momenti di confronto dei componenti dello staff che lavorano in sinergia per ottimizzare gli sforzi e snellire le procedure



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

|                      |  |   |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Il primo ed il secondo collaboratore del Dirigente scolastico organizzano i servizi generali di supporto alla didattica, curano le relazioni esterne (genitori ed Enti Locali) e interne (alunni e docenti), coordinano e monitorano le attività di formazione previste ai sensi dell'art. 1 comma 124 della legge 107/2015. | 2 |
|----------------------|--|---|

|                      |  |   |
|----------------------|--|---|
| Funzione strumentale | Funzione strumentale al PTOF Area 1 – Gestione del Piano dell’Offerta Formativa (1 unità): elaborare il PTOF triennio 2022-2025; gestire e coordinare le attività del Piano; curare la documentazione del PTOF; coordinare le attività dei dipartimenti disciplinari. Funzione strumentale al PTOF Area 2 – Continuità e Orientamento (1 unità): coordinare le attività in continuità fra i vari ordini di scuola; coordinare le attività di scuola aperta; predisporre il materiale informativo per le iscrizioni. Funzione strumentale al PTOF Area 3 – Inclusione: coordinare le attività dei Gruppi H; redigere l’organico di sostegno in collaborazione con la Segreteria; coordinare le attività degli insegnanti di sostegno e del GLI. Funzione strumentale al PTOF Area 4 – INVALSI e autovalutazione | 5 |
|----------------------|--|---|



d'Istituto (2 unità): gestire le operazioni relative alla valutazione degli alunni – INVALSI; analizzare e presentare i dati relativi alla valutazione INVALSI e condividerli nei dipartimenti e nel collegio dei docenti; coordinare le attività del nucleo di autovalutazione: monitoraggio del piano di miglioramento, aggiornamento del RAV, predisposizione del RAV per la scuola dell'infanzia, rendicontazione sociale.

Responsabile di plesso

Curare: i rapporti con l'utenza, con gli enti e le persone esterne alla scuola ed operanti nel territorio, con i genitori degli alunni del plesso, con l'Ufficio di Direzione e la Segreteria; la gestione dei permessi brevi del personale docente in servizio nel plesso; la sostituzione degli insegnanti assenti nelle more delle nomine dei supplenti; il rispetto degli orari da parte degli alunni e da parte del personale docente e dei collaboratori scolastici; la distribuzione a docenti, genitori, collaboratori delle circolari, delle comunicazioni, delle direttive trasmesse dal Dirigente Scolastico, provvedendo alla ordinata tenuta delle stesse; la segnalazione tempestiva al Dirigente Scolastico dei problemi da risolvere per il buon funzionamento del plesso; la consegna della posta dalla sede centrale al plesso. Il responsabile di plesso svolgerà, inoltre, le funzioni di preposto al servizio di prevenzione e di protezione di cui al D.L.vo 81/2008 e curerà le periodiche esercitazioni di evacuazione. Ai sensi dell'art. 27 del regolamento di cui al D.I. n. 44 del 1/2/2001 alle S.S.L.L. è affidata la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico in dotazione al plesso.

9



|  |   |    |
|--|---|----|
| Animatore digitale                               | Svolgere attività di supporto e formazione in merito all'introduzione nell'attività didattica delle nuove tecnologie, nei confronti del personale docente; curare la diffusione delle buone pratiche di innovazione delle metodologie didattiche; monitorare le opportunità progettuali e formative offerte dal territorio in campo digitale e diffonderle all'interno del corpo docente, promuovendo la partecipazione dei colleghi; collaborare con la dirigente alla predisposizione di specifiche proposte progettuali; monitorare la pubblicazione di contenuti e immagini sull'account fb della scuola, nel rispetto della normativa europea della privacy. | 1  |
| Referente attività Scuola dell'Infanzia          | Coordinare le attività dei plessi della scuola dell'infanzia dell'Istituto.   | 1  |
| Referente BES d'Istituto                         | Coordinare le attività dei Gruppi H,; redigere l'organico di sostegno in collaborazione con la Segreteria; coordinare le attività degli insegnanti di sostegno e del GLI.   | 1  |
| Referente DSA                                    | Coordinare le attività di supporto agli alunni DSA (disturbi specifici dell'apprendimento); organizzare lo screening DSA.   | 1  |
| Referente Orientamento scuola secondaria I grado | Coordinare gli incontri e tenere i contatti con i docenti referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di secondo grado; organizzare le attività per l'orientamento degli alunni; collaborare con enti ed esperti per iniziative significative per l'orientamento degli allievi.  | 1  |
| Coordinatore di classe                           | Presiedere, su delega del Dirigente scolastico, in caso di impedimento dello stesso a partecipare, le riunioni del consiglio di classe e coordinarne i  | 10 |





|   |  |    |
|---|--|----|
|   | <p>lavori; predisporre la documentazione necessaria allo svolgimento dei consigli di classe; curare la progettazione coordinata del consiglio di classe; curare la tenuta del registro dei verbali; monitorare ritardi, uscite anticipate, assenze e note disciplinari degli alunni; assicurare l'efficacia delle comunicazioni scuola-famiglia; consegnare le schede di valutazione quadrimestrali; curare la compilazione dei documenti di valutazione e per la certificazione delle competenze.</p> |    |
| Coordinatore di dipartimento            | <p>Predisporre la documentazione necessaria allo svolgimento dei dipartimenti; presiedere le riunioni dei dipartimenti e coordinare i lavori sulla base delle indicazioni del Dirigente e della Funzione strumentale al PTOF; raccogliere i materiali prodotti in sede di dipartimento.</p>  | 11 |
| GLI e Gruppo di lavoro Intercultura     | <p>Predisporre protocolli per l'accoglienza degli alunni stranieri; svolgere attività di accoglienza e orientamento all'utilizzo dei servizi della scuola nei confronti delle famiglie degli alunni stranieri; svolgere attività di accoglienza e orientamento nei confronti delle famiglie degli alunni BES che si iscrivono nella nostra scuola; predisporre e raccogliere materiali operativi (form PEI, PDP, modelli per la certificazione delle competenze...) e buone pratiche didattiche.</p>   | 5  |
| Referente sito web d'Istituto e privacy | <p>Curare l'aggiornamento del sito istituzionale della scuola; supportare la Segreteria nella gestione dell'albo online e del registro elettronico della scuola; predisporre la documentazione necessaria per l'attuazione della normativa sulla privacy all'interno della scuola, alla luce del nuovo Regolamento</p>   | 1  |



|  |  |   |
|--|--|---|
|  | europeo.   |   |
| Gruppo di lavoro legalità                            | Curare le attività in rete con le altre scuole; coordinare il lavoro dei docenti in tutti i plessi coinvolti; organizzare iniziative volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, curandone la diffusione all'interno del collegio dei docenti e promuovendone la partecipazione.   | 4 |
| Referente Gruppo di Lavoro E-Twinning/CLIL - Erasmus | Coordinare le attività del gruppo di lavoro; promuovere la formazione e la diffusione delle buone pratiche relative alla tematica in oggetto all'interno del collegio docenti; individuare, all'interno del gruppo di lavoro, le tematiche per la predisposizione di unità di apprendimento CLIL da proporre ai colleghi delle discipline e strutturarle nei dipartimenti. Predisporre le candidature per i progetti Erasmus e coordinarne l'attuazione    | 1 |
| Gruppo di lavoro E-Twinning/CLIL - Erasmus           | Partecipare alle attività di gemellaggio proposte all'interno della piattaforma e alle attività di formazione specifiche; diffondere all'interno del proprio ordine di scuola le buone pratiche e promuovere la partecipazione alle attività; collaborare con i docenti delle discipline per la predisposizione di unità di apprendimento CLIL da attuare nelle classi. Partecipare alla progettazione Erasmus e diffondere le buone pratiche nel collegio | 7 |
| Team innovazione                                     | Svolgere attività di supporto e formazione in merito all'introduzione nell'attività didattica delle nuove tecnologie, nei confronti del personale docente; curare la diffusione delle buone pratiche di innovazione delle metodologie didattiche; monitorare le opportunità progettuali  | 4 |



|                                 |   |   |
|---------------------------------|---|---|
|                                 | <p>e formative offerte dal territorio in campo digitale e diffonderle all'interno del corpo docente, promuovendo la partecipazione dei colleghi; collaborare con la dirigente alla predisposizione di specifiche proposte progettuali.</p>  |   |
| Referente Progetto Lettura      | <p>Coordinare il servizio di biblioteca dell'Istituto; coordinare le attività del gruppo di lavoro; curare i rapporti con gli enti e le associazioni del territorio.</p>  | 1 |
| Servizio Biblioteca             | <p>Garantire il servizio di apertura e prestito dei libri per i bambini di scuola dell'infanzia e primaria (biblioteca di Via per Francavilla) e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (biblioteca del Plesso Vicentini - Della Porta); realizzare laboratori ed eventi di promozione della lettura; provvedere alla catalogazione del patrimonio librario della biblioteca di riferimento.</p>                     | 8 |
| Sportello psicologico           | <p>Offrire consulenza gratuita in casi di: manifestazioni di disagio individuale, relazionale, socio-culturale, familiare che determinano anche difficoltà nell'apprendimento con frequenze irregolari, profitti scadenti, disturbi emotivi; richieste da parte dei genitori di consulenze e/o sostegno psicologico per se stessi e/o per i loro figli; richieste dei docenti (di sostegno e non) di consulenze specialistiche.</p> | 1 |
| Referente Progetto Scuola verde | <p>Coordinare le attività connesse con il progetto scuola verde dei plessi di Via Masci e Madonna del Freddo; curare i rapporti con le associazioni e gli esperti coinvolti nel progetto; seguire corsi di formazione ed effettuare la disseminazione</p>   | 1 |



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | all'interno dei plessi.   |   |
| Referente Rete musica  | Coordinare le attività della rete all'interno della scuola; partecipare alle riunioni di rete.  | 1 |
| Referente Gruppo di lavoro Progetto 0-6 anni                     | Coordinare le attività del gruppo di lavoro; tenere i contatti con i nidi al fine di concordare momenti di progettazione in continuità; seguire le attività di formazione e disseminarle all'interno dell'ordine di scuola di appartenenza. | 1 |
| Gruppo di lavoro Progetto 0-6 anni                               | Partecipare alle attività del gruppo di lavoro; condividere e promuovere le attività di continuità all'interno del plesso di appartenenza.  | 4 |
| Referente Progetti "Scuola Attiva Kids" e "Scuola Attiva Junior" | Coordinare le attività degli operatori del CONI all'interno delle classi; tenere i contatti con i referenti dei progetti; organizzare le attività nei plessi, in sinergia con i responsabili di plesso e i docenti interessati.             | 2 |
| Nucleo Interno di Valutazione (NIV)                              | Aggiornare il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV).   | 7 |
| Tutor docenti neo-immessi in ruolo                               | Svolgere azioni di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale del docente affidato.  | 4 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata   | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria                     | Sulla base delle competenze dei docenti, sono state individuate le attività di seguito elencate: recupero e potenziamento delle competenze; supporto nell'attività didattica nelle classi con | 4               |



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

alunni BES o nelle quali siano presenti particolari condizioni che rendono più difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi curricolari da parte di tutti gli alunni; attività di aggiornamento del sito internet istituzionale, albo e amministrazione trasparente; supporto all'attuazione della normativa sulla tutela della privacy; laboratorio di lettura da svolgersi in orario pomeridiano nella biblioteca sita nel plesso di Via per Francavilla; assistenza durante la mensa per gli alunni che frequentano il servizio doposcuola nel plesso Madonna del Freddo; supplenze brevi fino a 10 gg.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Potenziamento in arte e immagine; supporto, in orario curricolare, agli alunni BES e alle classi in cui siano presenti particolari problematiche di apprendimento o comportamentali; assistenza ai pasti nel servizio di doposcuola della scuola secondaria di I grado; supplenze brevi fino a 10 gg.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A049 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI

Funzioni organizzative (primo collaboratore del dirigente scolastico).  
Impiegato in attività di:

1

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza il funzionamento di tutta l'area amministrativa e dei servizi.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita.

Ufficio acquisti

contabilità e procedure negoziali

Ufficio per la didattica

Gestisce i fascicoli e i documenti degli alunni e l'inserimento dei libri di testo.

Ufficio personale

Gestisce le supplenze, le assenze, la ricostruzione di carriera, la dichiarazione dei servizi, i procedimenti pensionistici.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Gestione pratiche amministrative



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Teatiamo

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Azione Pegaso

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Itinerari di educazione civile

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dei valori democratici a fondamento della Costituzione Italiana

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Una scuola di arcobaleni

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'incontro tra le diverse etnie culture attraverso la realizzazione di progetti di solidarietà

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Robocup Jr

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Save the Children

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Prevenzione della dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Progetto Rete Abruzzo Musica e Arte

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Il titolo del progetto è "Driver di trama delle radici" ed offre snodi creativi che portano alla nascita di una nuova opera a partire dalla conoscenza storico-artistica delle proprie radici culturali.

La rete è formata da 8 istituti Comprensivi; una Direzione Didattica; un istituto omnicomprensivo, 4 Istituti del secondo ciclo di istruzione. La Scuola Polo è rappresentata dall'I.C. III Chieti. L'ambiente socio-culturale di riferimento è altamente variegato e in esso è possibile contestualizzare una molteplicità di bisogni educativi normali e speciali connessi alla necessità di offrire possibilità di incontro e condivisione tra gruppi estesi di alunni.

Il progetto intende perseguire la valorizzazione delle collaborazioni tra le reti di istruzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei "temi della creatività", al fine di diffondere attività didattico-educative significative, nelle scuole, nei territori e nei luoghi della produzione artistica e culturale quali ad esempio musei, teatri, biblioteche, archivi, sale da concerto.

Il progetto si collega attraverso lo sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne dei vari ordini dell'Istituto partendo dall'infanzia, primaria e Secondaria di primo grado, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa. La finalità primaria e irrinunciabile nel coinvolgimento di tutti gli alunni è quella di sviluppare una nuova consapevolezza delle competenze personali già acquisite, sviluppando maggiore padronanza nell'applicazione delle stesse all'interno di percorsi condivisi di classe.

## Denominazione della rete: Camminando insieme

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività laboratoriali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'associazione "Camminando Insieme" offre agli alunni del plesso di Madonna del Freddo momenti di condivisione di attività laboratoriali attraverso le quali riscoprire le radici della nostra cultura e le tradizioni che ci caratterizzano.

## Denominazione della rete: Notedanzanti Abruzzo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La collaborazione con Notedanzanti Abruzzo offre l'opportunità di coinvolgere i bambini in attività che coniugano insieme la lettura ad alta voce, la musica ed il movimento.



## Denominazione della rete: Newton

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Screening per la diagnosi precoce dei disturbi dell'apprendimento al fine di intraprendere interventi tempestivi.

## Denominazione della rete: Rete ambito formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Rete per la formazione all'interno dell'ambito di appartenenza della scuola



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La Robotica Educativa

---

Il corso si rivolge ai docenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado che desiderano approfondire la conoscenza dei concetti alla base della robotica educativa e laboratoriale. Saranno trattati i concetti riguardanti il Coding e il pensiero computazionale, alla base della robotica che costituisce la loro naturale evoluzione. Nella prima parte dell'incontro saranno presentati gli elementi teorici di maggiore importanza nell'ambito della robotica e dell'intelligenza artificiale, presentando l'evoluzione della disciplina nella storia ed approfondendo con particolare rilievo le problematiche e le potenzialità derivanti dalla diffusione di questa disciplina. Nella seconda parte dell'incontro sarà attivato un laboratorio esperienziale per l'uso di un robot didattico e la sua programmazione. L'obiettivo del corso è quello di agevolare il docente nella comprensione dei concetti alla base della robotica, approfondire gli argomenti riguardanti la costruzione e l'utilizzo del laboratorio di robotica, tenendo sempre in considerazione le problematiche e le opportunità derivanti dalle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla Lattes Editori

### Titolo attività di formazione: Protezione dati e privacy a cura del DPO

---



Il responsabile della protezione dati nominato dalla scuola in rete con altri istituti del territorio sta effettuando una serie di incontri volti a fornire strumenti adeguati per la gestione dei dati soggetti a privacy con i quali i docenti vengono a contatto quotidianamente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica per competenze e laboratoriale

---

Formazione sulle metodologie didattiche innovative, volte allo sviluppo delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro      • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito





## Titolo attività di formazione: Formazione didattica per l'inclusione

---

Attività di formazione per referenti alunni BES, metodologie didattiche per l'inclusione, tutor per docenti di sostegno privi di specializzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze didattiche nella lingua inglese

---

Gruppi di autoformazione fra docenti che lavorano sulla didattica CLIL e progetti etwinning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti di lingue scuola secondaria e docenti scuola primaria e infanzia

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Itinerari di educazione civile**

---

Attività formativa in collaborazione con l'associazione "Libera" per la promozione dei valori e delle pratiche della legalità.

|  |  |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
|--|--|

|             |                         |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
|-------------|-------------------------|

|                    |              |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Prevenzione del bullismo e cyberbullismo**

---

Incontri con la polizia postale per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo e l'utilizzo consapevole della rete.

|  |  |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
|--|--|



---

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Destinatari               | docenti e genitori                     |
| Modalità di lavoro        | • Laboratori                           |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo**

---

Incontri con il RSPP per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

|  |                                       |
|--|---------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa   |
| Modalità di lavoro                           | • Laboratori                          |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla rete di scopo |

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Didattica digitale e Coding

L'animatore digitale, i membri del team per l'innovazione e alcuni docenti esperti interni propongono già da diversi anni iniziative formative e di supporto rivolte a tutti i docenti riguardanti la robotica educativa e l'utilizzo di programmi e app dedicate al coding (Scratch, Programma il Futuro, code.org...). A tal proposito sono stati acquistati diversi kit adatti ai vari ordini. Un'altra azione fondamentale è stata svolta creando un dipartimento composto da docenti di ogni ordine e grado che hanno stilato il curriculum verticale del coding del nostro istituto. Altro evento annuale importante legato alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e dell'utilizzo consapevole e responsabile della tecnologia e della rete è il Safer Internet Day. Durante il mese della sicurezza in rete vengono proposte attività di formazione e materiali dedicati ai docenti che progettano e realizzano percorsi all'interno delle proprie classi. Tra le attività proposte agli studenti sono previsti webinar, laboratori digitali, dirette con esperti, visione di film e brevi cartoni animati, role playing, conversazioni e debate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Disostruzione pediatrica

Attività di formazione sulle manovre atte alla liberazione delle vie aeree di un bambino da un corpo estraneo.

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Primo soccorso**

---

Attività di formazione di interventi di primo soccorso in ambiente scolastico.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso somministrazione farmaci a scuola**

---

Corso per la somministrazione farmaci salvavita in ambito scolastico

Destinatari tutti docenti e personale ATA

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche  
• Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il piano di formazione è in via di definizione e potrà essere illustrato nel dettaglio non appena si avrà contezza delle risorse e si potrà procedere con la progettazione in sede d'ambito. Tuttavia è presumibile che sarà necessario continuare a lavorare sulle priorità già individuate nello scorso triennio. Di seguito sono illustrate le azioni ancora in essere o che si intende proseguire nel prossimo triennio.

E' stata effettuata l'analisi dei bisogni formativi; in base alla legge 107/2015, sulla Buona Scuola, la formazione per le diverse figure professionali è permanente e obbligatoria, da attuarsi principalmente attraverso la rete d'ambito, coordinata dalla scuola polo. Il nostro istituto fa parte della rete d'ambito n°1 della provincia di Chieti, insieme alle altre scuole della città e a quelle situate nei comuni più prossimi ad essa. La scuola-polo è l'Istituto comprensivo 4 di Chieti. All'interno della rete d'ambito sono state costituite reti di scopo per la promozione di interventi mirati alle specifiche esigenze formative di gruppi di scuole che operano nello stesso territorio. Infine, ciascuna scuola ha attivato autonomamente percorsi formativi specifici sulla base delle esigenze emerse nel corso della stesura del RAV e delle richieste del personale docente.

Le priorità della formazione individuate nel piano ministeriale sono:

COMPETENZE DI SISTEMA: Autonomia didattica e organizzativa, Valutazione e



miglioramento, Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21mo SECOLO: Lingue straniere, Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Inclusione e disabilità, Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Fra queste, di seguito, sono riportate le aree di intervento individuate mediante riunioni fra i referenti dei diversi istituti della rete d'ambito per le quali sono stati strutturati i percorsi di formazione, con i relativi obiettivi:

Didattica laboratoriale per migliorare attraverso le nuove tecnologie gli esiti in italiano e matematica e aumentare il numero degli alunni con un livello di medio-alto di competenze, come previsto fra le priorità della nostra scuola.

Didattica e valutazione delle competenze per migliorare gli apprendimenti e le competenze disciplinari (italiano-matematica), interdisciplinari e digitali degli alunni, con l'utilizzo di strumenti didattici e di valutazione condivisi, validati all'interno della scuola, anche questa priorità importante contenuta nel RAV e nel PdM della scuola.

Competenze digitali per sviluppare le competenze linguistiche, matematiche e digitali degli alunni attraverso processi di innovazione didattica e sviluppo della professionalità docente,

Inclusione degli alunni BES per rendere sistematici prove ed interventi didattici e costruire con le famiglie e il territorio relazioni utili alla crescita dell'istituto



Competenze nella lingua inglese, in relazione al quadro comune europeo di riferimento per implementare la formazione del personale in relazione alla metodologia CLIL ed aumentare le competenze dei docenti di scuola primaria in possesso della specializzazione e delle docenti di scuola dell'infanzia per favorire l'alfabetizzazione precoce nell'utilizzo di una seconda lingua

Formazione sulla sicurezza per conoscere le responsabilità, definire i compiti dei docenti incaricati e delle figure di riferimento, al fine di aumentare il benessere all'interno dei locali scolastici

Alcuni di questi ambiti di intervento risultano particolarmente importanti per lo sviluppo della professionalità dei docenti della nostra scuola: coincidono infatti con i bisogni di formazione individuati all'interno del RAV, ai quali corrispondono definiti obiettivi di processo all'interno del piano di miglioramento.

In particolare, la nostra scuola ha individuato nell'innovazione didattica (didattica per competenze, didattica digitale, didattica laboratoriale) la priorità formativa essenziale, insieme alla necessità di implementare le competenze nella lingua inglese maturate dagli insegnanti di scuola primaria. I corsi ministeriali di specializzazione non sempre forniscono un adeguato livello di competenza secondo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Anche nella scuola dell'infanzia la possibilità di cominciare percorsi di alfabetizzazione della lingua inglese è attualmente vincolata alla presenza di esperti esterni in quanto non tutte le docenti posseggono competenze didattiche specifiche. Nella scuola secondaria di primo grado, la possibilità di attivare moduli didattici disciplinari con la metodologia CLIL, e scambi mediante progetti europei è legata alla presenza di docenti di discipline diverse dalla lingua straniera in grado di padroneggiare gli elementi fondamentali e il vocabolario tecnico della seconda lingua. Pertanto, all'interno della rete





d'ambito sono stati strutturati corsi per l'insegnamento delle lingue nella scuola primaria e all'interno dell'istituto è stato costituito un gruppo di lavoro verticale sulla didattica CLIL e progetti etwinning, in cui fare autoformazione.

Attraverso la partecipazione a due reti, una per la robotica e una per il coding, all'interno delle quali è prevista la formazione, i docenti della nostra scuola potranno sviluppare le proprie competenze nella didattica della programmazione in tutti gli ordini di scuola.

La formazione è articolata secondo unità formative che prevedono una fase iniziale di formazione in presenza e a distanza, seguita da attività di ricerca-azione all'interno delle classi e dalla documentazione e disseminazione di buone pratiche didattiche, così ogni docente farà esperienze professionali e formative al contempo con una ricaduta immediata nella didattica delle competenze apprese.

Per quanto concerne la formazione sulle competenze per la didattica inclusiva (Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale-Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile), i docenti hanno voluto riconfermare la partecipazione agli incontri di formazione sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza in rete, in collaborazione con "Libera associazione". Sul fronte della formazione relativa ad inclusione e disabilità, il GLI, previa consultazione con gli insegnanti di sostegno, ha confermato l'adesione agli incontri di formazione in rete che al momento riguardano i docenti referenti per alunni con bisogni educativi speciali, le figure tutor per i docenti di sostegno privi di titolo di specializzazione.

Per la coesione sociale e la prevenzione del disagio giovanile docenti e genitori hanno richiesto specifica formazione sulla tematica del bullismo e cyberbullismo con psicologi e con gli agenti della polizia postale.

La formazione relativa alla sicurezza (RSPP, RLS, conferenza Stato Regione, formazione



addetti al pronto soccorso e misure antincendio) costituisce un obbligo e viene attuata in rete con le altre scuole del territorio per abbattere i costi.



## Piano di formazione del personale ATA

### La dematerializzazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative nelle istituzioni scolastiche

---

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

### Tutte le novità su pensioni, TFS, TFR

---

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                           |                                       |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

### IoConto

---

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|

|             |      |
|-------------|------|
| Destinatari | DSGA |
|-------------|------|

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Formazione di Scuola/Rete | Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie del |
|---------------------------|---|



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## Protezione dei dati e privacy

Descrizione dell'attività di formazione  
Formazione in merito alla gestione dei dati ai sensi della nuova normativa europea, da parte del DPO di istituto

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete  
Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

la formazione è stata effettuata dal responsabile della protezione dati, nominato in rete con altre scuole del territorio

## Sicurezza in ambito lavorativo

Descrizione dell'attività di formazione  
La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari  
Personale ATA amministrativo e collaboratore scolastico, DSGA

Modalità di Lavoro  

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete  
Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPF, agenzie di formazione private

## procedure amministrative varie

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi in rete sulle principali novità in campo amministrativo riguardanti la scuola

## Approfondimento

---

I bisogni formativi del personale ATA scaturiscono dalle necessità che emergono quotidianamente nella gestione delle pratiche amministrative e di gestione dell'ufficio. Nel corso degli ultimi anni è stato effettuato un enorme sforzo per rinnovare e alleggerire i processi lavorativi e tutto il personale ha seguito corsi di formazione, diversificati a seconda delle mansioni cui è destinato. La scuola aderisce ad una rete specifica per le attività di formazione del personale amministrativo.